GAZZETTA UFFICIALE

DEL REGNO D'ITALIA

ANNO 1883 — ROMA — SABATO 14 LUGLIO — NUM. 164

PARTE UFFICIALE

LEGGI E DECRETI

Il Numero **1467** *(Serie 3ª) della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene la seguente legge:*

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Il Senato e la Camera dei deputati hanno approvato;
Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Art. 1. La circoscrizione territoriale militare del Regno è determinata come segue:

A) Per il servizio militare territoriale in generale:

12 Comandi di corpo d'armata;
24 Comandi di Divisione militare territoriale;
1 Comando militare dell'Isola di Sardegna;
12 Comandi superiori dei distretti militari;
87 Comandi di distretto militare;

B) Per il servizio territoriale d'artiglieria:

6 Comandi territoriali d'artiglieria;
14 Direzioni territoriali d'artiglieria;

C) Per il servizio territoriale del genio:

6 Comandi territoriali del genio;
19 Direzioni territoriali del genio;

D) Per il servizio territoriale di sanità militare:

12 Direzioni territoriali di sanità militare;

E) Per il servizio territoriale di Commissariato militare:

12 Direzioni territoriali di Commissariato militare;

F) Per il servizio della giustizia militare:

19 Tribunali militari territoriali.

Art. 2. La tabella annessa alla presente legge determina la circoscrizione territoriale dei Comandi di corpo d'armata e dei distretti militari, nè può essere variata se non per legge speciale.

La circoscrizione per gli altri riparti indicati nel precedente articolo sarà determinata per Regio decreto.

TABELLA *indicante la circoscrizione militare territoriale del Regno in 12 corpi d'armata e 87 distretti militari.*

Corpi d'armata	Distretti militari	Circondari compresi in ciascun distretto militare
I. Torino . . .	Torino	Torino.
	Pinerolo	Pinerolo, Susa.
	Novara	Novara, Ossola, Pallanza, Varallo.
	Vercelli	Vercelli, Biella.
	Ivrea	Ivrea, Aosta.
II. Alessandria. .	Alessandria . . .	Alessandria, Acqui.
	Casale.	Casale, Asti.
	Voghera	Voghera, Tortona, Novi.
	Cuneo.	Cuneo, Saluzzo.
	Mondovì	Mondovì, Alba.
III. Milano . . .	Milano.	Milano, Abbiategrasso.
	Varese	Varese, Gallarate.
	Monza.	Monza.
	Como.	Como.
	Lodi	Lodi, Crema.
	Brescia	Brescia, Breno, Chiari, Salò, Verolanuova.
	Bergamo. . . .	Bergamo, Clusone, Treviglio.
	Lecco.	Lecco, Sondrio.
	Cremona. . . .	Cremona, Casalmaggiore.
IV. Piacenza. . .	Piacenza. . . .	Piacenza, Fiorenzuola, Bobbio.
	Pavia	Pavia, Lomellina.
	Parma.	Parma, Borgotaro, Borgo San Donnino.
	Genova	Genova, Chiavari.
	Savona	Savona, Albenga, Porto Maurizio, San Remo.
V. Verona . . .	Verona	Provincia di Verona.
	Vicenza	Provincia di Vicenza.
	Mantova	Provincia di Mantova.
	Padova	Provincia di Padova.
	Venezia	Provincia di Venezia.
	Rovigo	Provincia di Rovigo.
	Treviso	Provincia di Treviso.
	Belluno	Provincia di Belluno.
	Udine.	Provincia di Udine.

VI. Bologna . . .	Bologna	Bologna, Vergato.
	Modena	Modena, Mirandola, Paullo.
	Reggio Emilia . .	Reggio-Emilia, Guastalla.
	Ferrara	Ferrara, Cento, Comacchio.
	Ravenna	Ravenna, Faenza, Imola, Lugo.
	Forlì	Forlì, Cesena, Rimini, Rocca San Casciano.
VII. Ancona . . .	Ancona	Ancona.
	Pesaro	Pesaro, Urbino.
	Macerata	Macerata, Camerino.
	Ascoli Piceno . .	Ascoli Piceno, Fermo.
	Chieti	Chieti, Lanciano, Vasto.
	Foggia	Foggia, Bovino, San Severo.
	Teramo	Teramo, Penne.
	Aquila.	Aquila, Avezzano, Cittaducale, Solmona.
	Campobasso . .	Campobasso, Isernia, Larino.
VIII. Firenze . . .	Firenze	Firenze.
	Pistoia	Pistoia e San Miniato.
	Arezzo	Arezzo.
	Siena	Siena, Grosseto, Montepulciano.
	Livorno	Livorno, Pisa, Portoferraio, Volterra.
	Lucca	Lucca.
	Massa	Massa, Spezia, Castelnuovo, Pontremoli.
IX. Roma. . . .	Roma	Roma, Civitavecchia, Rieti.
	Frosinone . . .	Frosinone, Velletri, Sora.
	Perugia	Perugia.
	Spoleto	Spoleto, Foligno, Terni.
	Orvieto	Orvieto, Viterbo.
	Cagliari	Cagliari, Iglesias, Lanusei, Oristano.
	Sassari	Sassari, Alghero, Ozieri, Tempio, Nuoro.
X. Napoli . . .	Napoli.	Napoli, Pozzuoli.
	Nola	Nola, Casoria, Castellammare.
	Caserta	Caserta, Piedimonte d'Alife.
	Benevento . . .	Benevento, Cerreto Sannita, San Bartolommeo in Galdo.
	Gaeta	Gaeta.
	Salerno	Salerno.
	Campagna . . .	Campagna, Vallo, Sala Consilina.
	Avellino	Avellino, Ariano, Sant'Angelo dei Lombardi.
XI. Bari	Bari	Bari, Altamura.
	Barletta.	Barletta, Melfi.
	Lecce	Lecce, Gallipoli, Brindisi.
	Taranto	Taranto, Matera.
	Potenza	Potenza, Lagonegro.
	Catanzaro . . .	Catanzaro, Monteleone, Nicastro.
	Reggio Calabria .	Reggio Calabria, Gerace, Palmi.
	Castrovillari. . .	Castrovillari, Rossano, Cotrone.
	Cosenza	Cosenza, Paola.
XII. Palermo. . .	Palermo	Palermo, Corleone.
	Cefalù.	Cefalù, Termini Imerese, Mistretta.
	Trapani	Trapani, Alcamo, Mazzara.
	Girgenti	Girgenti, Bivona, Sciacca.
	Caltanissetta. . .	Caltanissetta, Piazza Armerina, Terranova.
	Messina	Messina, Castroreale, Patti
	Catania	Catania, Acireale, Nicosia.
	Siracusa	Siracusa, Modica, Noto, Caltagirone.

Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello Stato, sia inserta nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 8 luglio 1883.

UMBERTO.

FERRERO.

Visto, *Il Guardasigilli:* SAVELLI.

Il Numero **1468** *(Serie 3ª) della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene la seguente legge:*

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Il Senato e la Camera dei deputati hanno approvato;

Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Art. 1. Alla legge sull'ordinamento del Regio esercito e dei servizi dipendenti dall'Amministrazione della Guerra, in data 29 giugno 1882, n. 831 (Serie 3ª), sono fatte le seguenti rettifiche, modificazioni ed aggiunte:

Art. 5. All'indicazione delle categorie di ufficiali inferiori ed ufficiali subalterni sostituire:

Ufficiali inferiori.

Capitano, capitano medico, capitano commissario, capitano contabile, capitano veterinario.

Ufficiali subalterni.

Tenente, tenente medico, tenente commissario, tenente contabile, tenente veterinario.

Sottotenente, sottotenente medico, sottotenente commissario, sottotenente contabile, sottotenente veterinario.

Avanti l'ultimo alinea aggiungere l'intestazione: « *Soldati.* »

Art. 10. Aggiungere al primo capoverso:

« Per l'arma dei carabinieri Reali il quadro degli ufficiali non è stabilito dalla presente legge, e viene fissato annualmente dalla legge di bilancio. »

Art. 35. Sostituire:

« L'arma di cavalleria, di cui la tabella n. VI determina il numero degli ufficiali di ogni grado, comprende:

a) Ispettore generale dell'arma di cavalleria;

b) Sette comandi di brigata di cavalleria;

c) Ventidue reggimenti di cavalleria, composti ciascuno di uno stato maggiore, sei squadroni ed un deposito;

d) Sei depositi d'allevamento cavalli. »

Art. 36. Sostituire:

« L'arma dei carabinieri Reali comprende:

a) Il Comando generale dell'arma. »

Art. 37. Sostituire:

« Il Comando generale dell'arma si compone di:

« Un comandante generale (tenente generale). »

Art. 51. Sostituire:

« *h)* Scrivani locali ed assistenti locali. »

Art. 58. Aggiungere:

« Gli assistenti locali sono addetti ai vari magazzini per il servizio di manutenzione e di custodia. »

Art. 59. Sostituire:

« Gli scrivani locali e gli assistenti locali non hanno gradazione d'impiego.... »

Art. 62.

f) Cinque Collegi militari, per preparare i giovani per l'ammissione alla Scuola militare ed all'Accademia militare.

Aggiungere in fine:

« Possono inoltre essere formate compagnie o plotoni d'istruzione per concorrere coi reparti d'istruzione a fornire sottufficiali all'esercito. »

Art. 73. Aggiungere:

« *f)* Quadri d'ufficiali dell'arma di cavalleria, del corpo di Commissariato, del corpo contabile e del corpo veterinario militare. »

Art. 77. Aggiungere:

« I quadri degli ufficiali dell'arma di cavalleria, del corpo di Commissariato, del corpo contabile e del corpo veterinario militare di milizia mobile, vengono specialmente impiegati nella costituzione dei vari servizi occorrenti alle grandi unità di milizia mobile. »

Art. 82. Capoverso *c)* sopprimere:

« ....aventi per centro di formazione e di amministrazione i reggimenti del genio dell'esercito permanente. »

Aggiungere:

« *d)* Cinque compagnie treno del genio.

« Le varie unità del genio di milizia mobile hanno rispettivamente per centro di formazione e di amministrazione i reggimenti del genio dell'esercito permanente. »

Art. 88. Sostituire ai comma *c)* e *d)* i seguenti:

« *c)* Cento compagnie di artiglieria da fortezza e venti Comandi di brigata;

« *d)* Trenta compagnie del genio e sei Comandi di brigata. »

Aggiungere:

« *e)* Tredici compagnie di sanità;

« *f)* Tredici compagnie di sussistenza. »

Art. 89. Sostituire:

« I quadri della milizia territoriale sono costituiti, in massima, con ufficiali di milizia territoriale; possono però in tempo di guerra o di mobilitazione esservi assegnati anche ufficiali in servizio permanente, in servizio ausiliario, di complemento e di riserva. »

TABELLA II.

Invece di 55 tenenti colonnelli e maggiori, n. 54;
Invece di 85 capitani, n. 84;
Invece di 155, totale n. 153.

TABELLA VI.

Invece di 47 maggiori, n. 48;
Invece di 191 capitani, n. 194;
Invece di 829, totale n. 833.

TABELLA VII (*soppressa*).

TABELLA XI.

Invece di 468 capitani contabili, n. 469;
Invece di 878 tenenti e sottotenenti contabili, n. 880;
Invece di 1403, totale n. 1406.

TABELLA XII.

Invece di 43 capitani veterinari, n. 44;
Invece di 100 tenenti e sottotenenti veterinari, n. 101;
Invece di 153, totale n. 155.

TABELLA XIII.

Invece di 27 colonnelli, n. 28;
Invece di 21 maggiori, n. 22;
Invece di 186 capitani, n. 190;
Invece di 115 tenenti, n. 121;
Invece di 367, totale n. 379.

TABELLA XIV.

Invece di 11 avvocati fiscali militari di terza classe, n. 9;
Invece di 12 segretari di seconda classe, n. 10;
Invece di 105, totale n. 101.

TABELLA XVI.

Professori (Collegi).

Professori titolari di lettere e scienze:
Invece di 2, 3 di prima classe;
Invece di 8, 10 di seconda classe;
Invece di 9, 11 di terza classe;
Invece di 19, totale n. 24.

Professori aggiunti di lettere e scienze:
Invece di 17, 21 di prima classe;
Invece di 8, 11 di seconda classe;
Invece di 25, totale n. 32.

Professori titolari di disegno:
Invece di 2, 3 di seconda classe;
Invece di 4, totale n. 5.

Maestri.

Invece di 4, 6 di prima classe;
Invece di 13, 18 di seconda classe;
Invece di 13, 18 di terza classe;
Invece di 30, totale n. 42.

Art. 2. Il Governo del Re è autorizzato a coordinare e raccogliere in unico testo le leggi relative all'ordinamento dell'esercito.

Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello Stato, sia inserta nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 8 luglio 1883.

UMBERTO.

FERRERO.

Visto, *Il Guardasigilli:* SAVELLI.

Errata-corrige. — Nella pubblicazione fattasi col n. 159 (9 corrente luglio) del R. decreto n. 1421 (Serie 3ª), che modifica il *Ruolo organico del personale degli stabilimenti scientifici della R. Università di Parma*, lo stipendio assegnato al direttore del gabinetto di chimica generale fu, per errore — come rilevasi già dal *totale* della somma — segnato in lire 5000.

Correggasi col leggere invece lire 500.

MINISTERO DELLA MARINA

NOTIFICAZIONE *per l'apertura di un esame di concorso per alcuni posti di uffiziale ingegnere nel corpo del Genio navale.*

Si previene il pubblico che il giorno 3 dicembre 1883 avranno luogo in Roma, presso il Ministero della Marina, ed innanzi a speciale Commissione, gli esami di concorso per l'ammissione nel corpo del Genio navale di tre ingegneri di seconda classe, grado militare che corrisponde a quello di tenente nel Regio esercito, ed al quale è annesso l'annuo stipendio di lire 2500.

Questi posti saranno conferiti di diritto ai tre concorrenti che avranno riportato i più elevati numeri di punti, purchè questi superino la media che sarà più sotto indicata per l'idoneità.

Il Ministero si riserba di conferire la nomina di allievo ingegnere nel corpo suddetto, grado militare che corrisponde a quello di sottotenente nell'esercito, ed al quale è annesso l'annuo stipendio di lire 2000, ai tre concorrenti che, avendo riportati i punti per l'idoneità, seguano immediatamente in ordine di merito i tre primi.

Ma in nessun caso, seguito il concorso e fatta la scelta, per i tre posti d'ingegnere di seconda classe e per i tre di allievo ingegnere, sarà tenuto conto degli altri concorrenti, ancorchè essi sieno risultati idonei, nè questi potranno ottenere affidamento per nomine posteriori.

Le condizioni richieste per essere ammessi agli esami sono:

1. Essere per nascita o per naturalizzazione regnicolo;

2. Avere conseguita la laurea o il diploma di ingegnere in una delle Università o in uno degli Istituti superiori d'insegnamento del Regno, oppure avere il grado di guardiamarina o di sottocapo macchinista nella Regia Marina;

3. Non avere oltrepassato il 25° anno di età alla data della presente notificazione, eccezione fatta per gl'individui che sieno già in servizio nei corpi militari della Regia Marina, per i quali non è stabilito limite di età;

4. Essere celibi, ovvero trovarsi in grado di soddisfare le prescrizioni della legge 31 luglio 1871, n. 393, sui matrimoni degli ufficiali;

5. Presentare il certificato di moralità rilasciato dal sindaco del comune ove il candidato, se borghese, ha domicilio, ed il certificato di penalità rilasciato dal Tribunale civile e correzionale nella giurisdizione del quale quel domicilio si trova;

6. Avere l'attitudine fisica al servizio militare marittimo, fatto che sarà accertato mediante visita sanitaria alla quale gli aspiranti saranno sottoposti alla presenza della Commissione esaminatrice, prima di dar principio agli esami.

Gli aspiranti nelle dette condizioni dovranno far pervenire le loro domande in carta bollata da una lira, con l'indicazione del proprio domicilio, e corredate dei documenti che provino il possesso dei necessarii requisiti, non più tardi del giorno 1° ottobre 1883, al Ministero della Marina (Direzione generale del materiale).

Gli aspiranti al concorso che conseguiranno la laurea o il diploma di ingegnere dopo l'epoca indicata per la trasmissione delle domande, purchè prima dell'esame, potranno esibire il certificato di laurea o il diploma nell'atto stesso della loro presentazione agli esami. Ma di ciò, gli aspiranti che si trovino in queste condizioni, debbono far menzione nella domanda, la quale ad ogni modo dovrà essere trasmessa prima che sia spirato il termine stabilito.

Verificata la regolarità delle domande e dei documenti, gli aspiranti saranno chiamati con lettera diretta al loro domicilio a presentarsi agli esami.

Il Ministero si riserva il dritto di assumere informazioni sulla condotta degli aspiranti nel modo che crederà opportuno, indipendentemente dai documenti stabiliti.

L'esame consisterà in una prova orale, in una scritta ed in un disegno fatto seduta stante.

La prova orale si aggirerà, secondo il programma che segue, sul calcolo differenziale ed integrale, sulla statica, sulla dinamica, sulla idrostatica, sulla idrodinamica, sulle principali applicazioni della meccanica alla teoria delle macchine e sulla geometria descrittiva. Per quest'ultima la prova comprenderà anche la soluzione di un problema e l'esecuzione della relativa costruzione.

La prova scritta avrà luogo sopra un soggetto di calcolo o di meccanica.

La prova di disegno avrà effetto sul disegno di ornato e sul disegno industriale.

I candidati dovranno dar prova di conoscere bene la lingua francese. A parità di merito sarà data preferenza a chi avrà dato saggio di conoscere anche la lingua inglese o la lingua tedesca.

Nel caso di parità assoluta di punti, avrà preferenza chi ha già prestato o presta servizio nella Regia Marina.

Il massimo numero di punti per ciascuna materia è 10. Perchè un concorrente sia dichiarato idoneo è necessario che egli consegna su ciascuna delle diverse materie dell'esame un numero di punti maggiore di 5. Il concorrente che non avrà riportato l'idoneità in una delle materie, eccezione fatta del disegno, non sarà ammesso a continuare l'esame.

Programma per gli esami di ammissione di ufficiali ingegneri nel Corpo del genio navale.

Calcolo infinitesimale — Calcolo differenziale.

Differenziamento delle funzioni semplici e composte di una o più variabili.

Eliminazione delle costanti e delle funzioni arbitrarie.

Cambiamento della variabile indipendente.

Serie di Taylor per le funzioni di una o più variabili, e serie di Stirling. Limite dei resti della detta serie. Applicazioni. Sviluppo delle funzioni implicite. Serie di Lagrange. Valori delle espressioni che si presentano sotto forma indeterminata. Massimi e minimi delle funzioni di una o più variabili.

Contatti delle curve. Circolo osculatore. Sviluppate. Contatti delle superficie tra loro e con le linee. Piano tangente e retta normale ad una superficie. Piano osculatore ad una curva a doppia curvatura. Angolo di contingenza. Angolo di torsione.

Curvatura delle superficie. Sezioni normali principali. Teorema di Eulero. Linee di curvatura. Teorema di Meunier sulle sezioni oblique.

Calcolo integrale.

Integrazione delle funzioni razionali, delle irrazionali di 2° grado e delle trascendenti.

Integrazioni per serie.

Teoremi principali sugli integrali definiti. Calcolo numerico di essi.

Formula di Simpson.

Rettificazione delle curve, quadratura delle superficie e cubatura dei solidi. Criteri d'integrabilità e integrazione delle funzioni a più variabili.

Integrazione delle equazioni differenziali del 1° e del 2° ordine in casi particolari.

Soluzioni particolari. Rappresentanza geometrica di esse.

Teoremi relativi alle equazioni lineari d'ordine qualunque.

Equazioni simultanee.

Integrazione delle equazioni alle derivate parziali del 1° e del 2° ordine in casi particolari.

Integrazione delle equazioni per serie.

Geometria descrittiva.

Principali problemi sulle rette e sui piani. Intersezioni delle rette e dei piani. Determinazioni di rette e piani dietro certe condizioni. Rette e piani perpendicolari. Angoli delle rette e dei piani. Risoluzione dell'angolo triedro.

Principali problemi sulla superficie. Curve e piani tangenti. Genesi delle superficie. Iperboloide ad una falda e paraboloide iperbolico. Piani tangenti alle superficie sviluppabili, di rivoluzione e sghembe.

Principali problemi sulle intersezioni delle superficie. Intersezioni di superficie curve con piani e fra loro.

Elica ed elicoide sviluppabile.

Meccanica.

STATICA.

Leggi analitiche della composizione delle forze concorrenti in un punto:

Condizioni di equilibrio di un punto libero ed obbligato a rimanere sopra di una superficie o sopra di una curva nello spazio.

Delle forze parallele. Centro di esse. Teoremi sulla composizione e decomposizione delle coppie. Condizioni perchè un sistema di forze ammetta unica risultante.

Determinazione del centro di gravità delle linee, delle superficie, dei volumi. Condizioni dell'equilibrio di un corpo solido; 1° libero, 2° obbligato ad un punto, 3° ad un asse.

Condizioni dell'equilibrio di un filo flessibile sollecitato da forze qualunque, ed in particolare della catenaria.

Leggi sperimentali dell'attrito.

Principio delle velocità virtuali.

Nozioni del calcolo della resistenza dei materiali allo stendimento, alla flessione e alla torsione.

DINAMICA.

Del moto di un punto sollecitato da forze qualunque, sia libero, sia obbligato a restare sopra una superficie o sopra una curva. Applicazione alla teoria del pendolo. Del moto di un sistema di punti materiali. Principio di D'Alembert.

Dei momenti d'inerzia e degli assi principali.

Leggi del moto di un corpo animato da forze qualunque

intorno ad un asse fisso. Centro di oscillazione. Centro di percossa.

Leggi del moto di un corpo libero o girevole intorno ad un punto fisso.

Proprietà generali del moto di un sistema di corpi. Conservazione del moto del centro di gravità delle aree e delle forze vive.

Dell'urto dei corpi.

IDROSTATICA.

Equazioni generali dell'equilibrio dei fluidi. Superficie di livello, fluidi elastici. Legge di Mariotte. Pressione atmosferica.

Equilibrio dei fluidi pesanti. Pressioni sulle pareti dei vasi che li contengono. Centro di pressione. Equilibrio dei galleggianti. Condizioni di stabilità.

IDRODINAMICA.

Equazioni generali del moto dei fluidi.

Moto lineare. Leggi dell'efflusso da un vaso inesausto e da uno che si vuota. Pressioni sulle pareti del vaso durante il moto del liquido.

Efflusso dell'acqua da fori piccolissimi.

Gorgo a vena contratta; tubi addizionali.

Del moto dell'acqua per lunghi tubi di condotta. Pressioni sulle pareti di essi.

Del moto dell'acqua per gli alvei naturali ed artefatti.

Della resistenza dei fluidi. Urto di una vena fluida. Urto di un fluido indefinito contro un corpo immerso, e resistenza di un fluido indefinito contro un corpo che in esso si muove.

Delle macchine.

Equilibrio delle macchine, fatta astrazione degli attriti.

Stato prossimo al moto delle macchine.

Dei principali motori impiegati nelle arti.

Moto equabile e vario delle macchine.

Perdita di forza viva nelle macchine. Avvertenze principali nello stabilimento delle macchine.

Organi direttori del movimento delle macchine.

Delle trombe, del torchio idraulico e delle ruote idrauliche.

Macchine a colonna d'acqua.

Roma, addì 16 maggio 1883.

Il Ministro: F. ACTON.

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

CONSIGLIO DIRETTIVO DEL REGIO ISTITUTO DEI SORDO-MUTI DI MILANO

Avviso di concorso

a favore di sordo-muti sia di condizione civile, sia di condizione non civile.

Per il prossimo anno scolastico 1883-1884 sono da conferirsi in questo R. Istituto, in base allo statuto organico 27 maggio 1863:

a) Per sordo-muti di condizione civile d'ambo i sessi, tre pensioni e mezza, di fondazione dello Stato, a favore di tutti i regnicoli;

Una pensione della provincia di Pavia, e mezza della provincia di Como;

Una pensione di altri legati, da conferirsi secondo le rispettive fondiarie;

Le pensioni intere sono divisibili anche in mezze pensioni.

b) Pensioni a favore dei sordo-muti d'ambo i sessi poveri e di condizione non civile, appartenenti a qualsiasi provincia, da collocarsi in altri Istituti del Regno, destinati appunto all'istruzione dei sordo-muti poveri.

Il conferimento di detti posti verrà fatto dietro proposta del Consiglio direttivo, o dal Ministero della Pubblica Istruzione o dal Consiglio provinciale di Pavia o di Como, o finalmente dallo stesso Consiglio direttivo, pei posti di cui spetta ad esso direttamente la nomina.

La Direzione del R. Istituto in Milano, via San Vincenzo, n. 7, riceverà le istanze dei concorrenti sia di condizione civile, sia poveri, a tutto il mese di settembre 1883, quando siano corredate dai seguenti documenti:

1. Fede di nascita; l'età per l'ammissione è fissata per ambo i sessi fra gli anni 8 compiuti ed i 14 non compiuti.

2. Certificato medico, debitamente legalizzato nelle firme, nel quale sia constatata:

a) La sordità e mutolezza organica del candidato, coll'indicazione se datano dalla nascita o se si verificarono più tardi, nel qual caso se ne additerà la causa;

b) La vaccinazione subita colla reale presentazione delle pustole, od oltrimenti il superato vaiuolo naturale;

c) L'attitudine intellettuale all'istruzione;

d) La buona e robusta costituzione fisica e l'esenzione da qualsiasi malattia.

3. Certificato municipale di buoni costumi del candidato e constatante lo stato e le ristrettezze economiche della famiglia, la condizione del padre, la sua cittadinanza nel Regno d'Italia, i servigi eventualmente prestati allo Stato, ed altri titoli di benemerenza della famiglia; se il candidato abbia viventi i genitori, o se sia orfano d'ambidue o di uno di essi, e se abbia fratelli o sorelle a pensione od a posti gratuiti a carico dello Stato, o degli Istituti di pubblica beneficenza.

4. Atto di obbligazione del padre, o di chi ne fa le veci, di ritirare l'alunno o l'alunna al termine dell'educazione o nei casi previsti dai regolamenti.

Pei posti gratuiti e semigratuiti di condizione civile si richiede altresì una garanzia di persona benevisa, domiciliata in Milano, che aggiunga la propria obbligazione a quella del padre, o di chi ne fa le veci, per il puntuale pagamento dei contributi inerenti al posto optato.

All'atto dell'ingresso nell'Istituto, i sordo-muti civili nominati a posti di favore dovranno pagare la somma di lire 200 a titolo di provvista del primo corredo, e in ciascuno degli anni successivi altre lire 100 in rate trimestrali anticipate per manutenzione del corredo medesimo; quelli poi nominati ad un posto semigratuito dovranno corrispondere altresì lire 350 a compimento dell'altra metà pensione.

In questo R. Istituto trovansi pure vacanti alcuni posti a pagamento; la pensione è di lire 700 annue, oltre al normale contributo pel primo corredo, e per la manutenzione di vestiario. Pel conseguimento di tali posti si richiedono tutti i documenti suaccennati e la garanzia di persona benevisa che aggiunga la propria obbligazione a quella del padre, come è detto al n. 4, meno il certificato di ristrettezza di mezzi.

Milano, dall'ufficio del Regio Istituto dei sordo-muti, giugno 1883.

Il Presidente: AUGUSTO ZUCCHI.

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

AVVISO DI CONCORSO *alla cattedra di* Diritto romano *nella Regia Università di Modena.*

È aperto il concorso alla cattedra di *Diritto romano* nella Regia Università di Modena, colle norme prescritte dal regolamento approvato con Regio decreto 26 gennaio 1882, num. 629.

Le domande e i documenti, indicati in apposito elenco, dovranno essere presentati al Ministero della Pubblica Istruzione non più tardi del 28 settembre 1883.

Ogni domanda inviata dopo quel giorno sarà considerata come non avvenuta.

Roma, addì 22 maggio 1883.

Il Direttore Capo della Divisione per l'Istruzione Superiore
G. FERRANDO.

MINISTERO DEL TESORO — Direzione Generale del Tesoro

Dimostrazione dei risultati del conto del Tesoro al 30 giugno 1883.

ATTIVO

Voce	Parziale	Importo	Totale
Fondi di cassa e crediti di Tesoreria alla scadenza del 1882.			
Contanti presso le Tesorerie provinciali e centrale e fondi presso le Zecche di Milano e di Roma . L.		744,074,162 85	
Fondi in via ed all'estero - Effetti in portafoglio . »		19,807,128 43	763,881,291 28
Crediti verso l'Amministrazione del Fondo pel culto. L.		12,396,065 15	
Crediti verso l'Amministrazione del Debito Pubblico . »		6,275,312 87	
Crediti diversi . »		16,106,252 03	
Crediti per obbligazioni dell'Asse ecclesiastico . . »		545,200 »	
Crediti per carte contabili . »		7,804,869 66	
Crediti per deficienze di tesorieri . »		2,722,652 26	45,850,351 97
Incassi a tutto giugno 1883.			
Entrata ordinaria.			
A) *Entrate effettive* (Categoria I):			
Redditi patrimoniali dello Stato L.	10,746,726 80		
Contributi: Imposte dirette . . »	185,593,607 83		
Contributi: Tasse sugli affari . »	84,696,581 36		
Contributi: Tasse di consumo »	244,833,051 60		
Contributi: Tasse diverse . . »	33,068,201 54		
Proventi di servizi pubblici . . »	38,278,176 29		
Rimborsi e concorsi nelle spese »	8,196,142 87		
Entrate diverse . »	4,712,359 62	610,124,847 91	
B) *Partite di giro* (Categoria IV) . L.		56,861,673 63	666,986,521 54
Entrata straordinaria.			
C) *Entrate effettive* (Categoria I):			
Redditi patrimoniali dello Stato L.	7,750 08		
Contributi . »	17,508 34		
Rimborsi e concorsi nelle spese »	4,652,334 92		
Entrate diverse . »	69,594 12		
Capitoli aggiunti per resti attivi »	767,301 85	5,514,489 31	
D) *Movimento di capitali* (Categoria II):			
Vendita di beni ed affrancamento di canoni . L.	10,418,637 02		
Riscossione di crediti . »	3,007 09		
Accensione di debiti . »	114,518 19		
Capitoli aggiunti per resti attivi »	20,757,987 33	31,294,149 63	
E) *Costruzione di strade ferrate* (Categoria III) . L.		43,857,724 67	80,666,363 61
Debiti di Tesoreria al 30 giugno 1883.			
Buoni del Tesoro . L.		217,130,600 »	
Banche - Conto delle anticipazioni statutarie . »		37,000,000 »	
Amministrazione del Debito Pubblico . »		159,548,427 79	
Vaglia del Tesoro . »		41,393,309 07	
Diversi . »		130,348,753 86	585,421,090 72
		L.	2,142,805,619 12

PASSIVO

Voce	Parziale	Importo	Totale
Debiti di Tesoreria alla scadenza del 1882.			
Buoni del Tesoro . L.		202,793,100 »	
Banche - Conto delle anticipazioni statutarie . »		29,500,000 »	
Amministrazione del Debito Pubblico . »		124,931,395 45	
Vaglia del Tesoro . »		22,302,821 88	
Diversi . »		59,714,560 46	439,241,880 79
Pagamenti a tutto giugno 1883.			
Ministero del Tesoro . L.		498,639,812 26	
Id. delle Finanze . »		62,600,300 38	
Id. di Grazia e Giustizia . »		15,940,108 31	
Id. degli Affari Esteri . »		3,646,493 51	
Id. dell'Istruzione Pubblica . »		15,794,146 89	
Id. dell'Interno . »		30,868,082 82	
Id. dei Lavori Pubblici . »		90,999,143 89	
Id. della Guerra . »		122,918,205 89	
Id. della Marina . »		28,280,160 17	
Id. dell'Agricoltura, Industria e Commercio . »		5,957,431 45	875,643,885 27
Fondi di cassa e crediti di Tesoreria al 30 giugno 1883.			
Contanti presso le Tesorerie provinciali e centrale e fondi presso le Zecche di Milano e di Roma, compreso il residuo del Prestito per l'abolizione del corso forzoso . L.		673,783,505 28	
Fondi in via, all'estero e presso la Banca Nazionale - Effetti in portafoglio . »		57,422,353 96	731,205,859 24
Crediti verso l'Amministrazione del Fondo pel culto L.		8,994,095 51	
Crediti verso l'Amministrazione del Debito Pubblico »		45,724,684 38	
Crediti diversi . »		30,219,036 01	
Crediti per obbligazioni dell'Asse ecclesiastico . »		774,900 »	
Crediti per Carte contabili . »		8,257,990 22	
Crediti per deficienze di tesorieri . »		2,743,287 70	96,713,993 82
		L.	2,142,805,619 12

PROSPETTO comparativo degli incassi e dei pagamenti verificatisi presso le Tesorerie del Regno durante i mesi sotto indicati.

INCASSI	MESE di giugno 1883	MESE di giugno 1882	DIFFERENZA nel 1883	Da gennaio a tutto giugno 1883	Da gennaio a tutto giugno 1882	DIFFERENZA * nel 1883
Entrata ordinaria.						
A) Categoria I. — *Entrate effettive:*						
Redditi patrimoniali dello Stato . . . L.	2,973,208 11	2,706,682 54	+ 266,525 57	10,746,726 80	10,126,198 60	+ 620,528 20
Contributi — Imposte dirette — Imposta sui fondi rustici e sui fabbricati . . »	31,678,338 13	31,354,006 33	+ 324,331 80	94,407,309 35	93,791,484 69	+ 615,824 66
Contributi — Imposte dirette — Imposta sui redditi di ricchezza mobile . . »	49,164,080 13	48,677,462 53	+ 486,617 60	91,186,298 48	90,289,063 65	+ 897,234 83
Contributi — Tasse sugli affari — Tasse in amministrazione della Direzione Generale del Demanio . . »	14,394,390 35	13,593,680 17	+ 800,710 18	77,120,684 62	76,887,774 73	+ 232,909 89
Contributi — Tasse sugli affari — Tassa sul prodotto del movimento a grande e piccola velocità sulle ferrovie . . »	1,327,328 80	1,289,543 33	+ 37,785 47	7,197,806 25	6,960,607 91	+ 237,198 34
Contributi — Tasse sugli affari — Diritti delle Legazioni e dei Consolati all'estero »	42,813 45	15,237 83	+ 27,575 62	378,090 49	411,317 46	— 33,226 97
Contributi — Tasse di consumo — Tassa sulla macinazione del grano . . »	4,423,092 35	4,188,761 12	+ 234,331 23	23,823,471 41	23,144,833 27	+ 678,638 14
Contributi — Tasse di consumo — Tassa sulla fabbricazione degli spiriti, birra, ecc. »	1,480,206 42	1,051,113 93	+ 429,092 49	9,017,610 »	7,317,740 38	+ 1,699,869 62
Contributi — Tasse di consumo — Dogane e diritti marittimi . . »	14,480,497 27	11,403,346 16	+ 1) 3,077,151 11	90,678,489 15	78,404,725 86	+ 12,273,763 29
Contributi — Tasse di consumo — Dazi interni di consumo . . »	6,470,739 78	6,297,431 75	+ 173,308 03	39,540,002 31	39,464,101 76	+ 75,900 55
Contributi — Tasse di consumo — Tabacchi . . »	21,794,337 20	8,729,500 »	+ 2) 13,064,837 20	41,257,337 20	27,955,500 »	+ 13,301,837 20
Contributi — Tasse di consumo — Sali . . »	6,653,539 42	6,404,469 49	+ 249,069 93	40,516,141 53	39,243,973 56	+ 1,272,167 97
Contributi — Tasse diverse — Multe e pene pecuniarie relative alla riscossione imposte . . »	773 64	250 23	+ 523 41	4,351 77	22,441 02	— 18,089 25
Contributi — Tasse diverse — Lotto . . »	6,534,779 32	5,300,999 42	+ 3) 1,233,779 90	33,063,849 77	30,506,130 71	+ 2,557,719 06
Proventi di servizi pubblici — Poste . . »	2,766,054 47	2,492,531 57	+ 273,522 90	17,531,260 77	16,248,870 77	+ 1,282,390 »
Proventi di servizi pubblici — Telegrafi . . »	753,341 95	843,911 82	— 90,569 87	5,093,956 24	5,213,304 96	— 119,348 72
Proventi di servizi pubblici — Strade ferrate di proprietà dello Stato »	1,825,360 88	5,500,000 »	— 4) 3,674,639 12	7,917,529 52	16,300,000 »	— 8,382,470 48
Proventi di servizi pubblici — Servizi diversi . . »	2,019,764 74	1,908,867 68	+ 110,897 06	7,735,429 76	6,962,171 10	+ 773,258 66
Rimborsi e concorsi nelle spese . . »	1,297,603 11	3,913,440 47	— 5) 2,615,837 36	8,196,142 87	11,813,523 94	— 3,617,381 07
Entrate diverse . . »	1,991,172 39	2,170,535 73	— 179,363 34	4,712,359 62	5,811,557 16	— 1,099,197 54
B) Categoria IV. — *Partite di giro* . . »	13,241,894 40	26,912,032 55	— 6) 13,670,138 15	56,861,673 63	62,696,434 61	— 5,834,760 98
Entrata straordinaria.						
C) Categoria I. — *Entrate effettive:*						
Redditi patrimoniali dello Stato . . L.	»	»	»	7,750 08	»	+ 7,750 08
Contributi — Debito del comune di Ancona per dazio consumo dilazionato »	2,500 »	2,500 »	»	17,508 34	15,000 »	+ 2,508 34
Rimborsi e concorsi nelle spese . . »	362,595 68	216,883 12	+ 145,712 56	4,652,334 92	1,565,994 26	+ 3,086,340 66
Entrate diverse . . »	539 88	424 »	+ 115 88	69,594 12	161,019 92	— 91,425 80
Capitoli aggiunti — Arretrati per imposta fondiaria . . »	2,991 09	66,444 18	— 63,453 09	100,460 20	160,609 97	— 60,149 77
Capitoli aggiunti — Arretrati per imposta sui redditi di ricchezza mobile »	5,809 41	6,630 88	— 821 47	16,002 74	52,280 80	— 36,278 06
Capitoli aggiunti — Residui attivi diversi . . »	46,149 15	72,919 07	— 26,769 92	650,838 91	301,276 59	+ 349,562 32
D) Categoria II. — *Movimento di capitali:*						
Vendita di beni ed affrancamento di canoni . . »	1,632,144 92	1,582,936 01	+ 49,208 91	10,118,637 02	9,056,142 54	+ 1,062,494 48
Riscossione di crediti . . »	»	»	»	3,007 09	25,685,927 24	— 25,682,920 15
Accensione di debiti . . »	»	36,217 55	— 36,217 55	114,518 19	172,731 40	— 58,213 21
Capitoli aggiunti . . »	»	68,547,373 60	— 7) 68,547,373 60	20,757,987 33	423,661,699 33	— 402,903,712 »
E) Categoria III. — *Costruzione di strade ferrate* . . »	35,783,524 47	20,929,143 24	+ 8) 14,854,381 23	43,857,724 67	61,520,977 44	— 17,663,252 77
TOTALE INCASSI . . L.	223,149,570 91	276,215,276 30	— 53,065,705 39	747,652,885 15	1,171,925,115 63	— 424,272,530 48

Segue **PROSPETTO** comparativo degli incassi e dei pagamenti verificatisi presso le Tesorerie del Regno durante i mesi sotto indicati.

PAGAMENTI		MESE di giugno 1883	MESE di giugno 1882	DIFFERENZA nel 1883	Da gennaio a tutto giugno 1883	Da gennaio a tutto giugno 1882	DIFFERENZA nel 1883
Ministero del Tesoro	L.	301,038,238 22	268,833,865 12	+ 35,204,373 10	498,639,812 26	460,353,353 41	+ 38,286,458 85
Id. delle Finanze	»	11,144,289 13	10,658,231 21	+ 486,057 92	62,600,300 38	64,565,432 10	— 1,965,131 72
Id. di Grazia e Giustizia	»	2,653,390 71	2,248,703 01	+ 404,687 70	15,940,108 31	13,795,594 52	+ 2,144,513 79
Id. degli Affari Esteri	»	560,476 16	378,919 75	+ 181,556 41	3,646,493 51	3,129,167 93	+ 517,325 58
Id. della Pubblica Istruzione	»	2,447,419 51	2,191,711 61	+ 255,707 90	15,791,146 59	15,474,889 81	+ 319,256 78
Id. dell'Interno	»	6,089,306 11	3,989,018 85	+ 2,100,287 26	30,868,082 82	30,585,992 92	+ 282,089 90
Id. dei Lavori Pubblici	»	17,112,823 24	20,497,823 11	— 3,384,999 87	90,999,143 89	97,137,351 52	— 6,138,207 63
Id. della Guerra	»	23,877,543 35	17,509,135 22	+ 6,368,408 13	122,918,205 89	117,633,333 59	+ 5,284,872 30
Id. della Marina	»	5,851,661 39	4,366,400 67	+ 1,485,260 72	28,280,160 17	25,421,710 32	+ 2,858,449 85
Id. dell'Agricoltura, Industria e Commercio	»	833,259 25	792,499 57	+ 40,759 68	5,957,431 45	5,722,370 99	+ 235,060 46
Totale pagamenti	L.	374,608,407 10	331,466,308 15	+ 43,142,098 95	875,643,885 27	833,819,197 11	+ 41,824,688 16
Differenza fra gli incassi ed i pagamenti	L.	—151,458,836 19	—55,251,031 85	— 96,207,804 34	—127,991,000 12	+338,106,218 52	— 466,097,218 64

ANNOTAZIONI.

1) Il maggiore incasso di lire 3,077,151 11 procede da aumentata importazione di spiriti in previsione dell'accrescimento della sopratassa, ed anche da una maggiore introduzione di zuccheri.

2) Essendosi approvato in giugno p. p. il bilancio della Regia cointeressata dei tabacchi furono in detto mese versate le quote dovute allo Stato sugli utili conseguiti dalla Regia stessa pel continente e per la Sicilia, nonchè il canone per la Sicilia; da ciò deriva l'aumento di lire 13,064,837 20.

3) In giugno 1883 si verificarono cinque estrazioni, mentre nel corrispondente mese del 1882 se ne ebbero soltanto quattro, il che produsse la maggiore entrata di lire 1,233,779 90.

4) La diminuzione di lire 3,674,630 12 è cagionata da ritardato versamento dei prodotti da parte dell'Amministrazione delle ferrovie dell'Alta Italia, la quale è in credito verso il Ministero dei Lavori Pubblici di somme rilevanti, per le quali pendono le liquidazioni.

5) La minore entrata di lire 2,615,837 36 proviene, per la massima parte, dal versamento fatto in giugno 1882 per reintegrazione al bilancio della somma depositata per espropriazione di beni di proprietà della casa Doria-Pamphyli di Genova, i quali si ritenevano necessari per la costruzione di quel porto.

6) La diminuzione di lire 13,670,138 15 dipende dalle somme versate dalla Cassa Depositi e Prestiti nel giugno 1882 pel servizio delle pensioni; mentre nel corrente anno i detti versamenti furono effettuati nel decorso mese di maggio.

7) Il minore introito di lire 68,547,373 60 deriva esclusivamente dai versamenti verificatisi nel giugno 1882, in conto del prestito dei 644 milioni per l'abolizione del corso forzoso.

8) I maggiori incassi ottenuti per l'alienazione di rendita per costruzione di ferrovie seguita nei primi mesi dell'anno 1883 produssero l'aumento di lire 14,854,381 23.

Roma, 12 luglio 1883.

Il Direttore Capo della Divisione 5ª
F. Ceresa.

Visto: *Il Direttore Generale*
Cantoni.

PARTE NON UFFICIALE

DIARIO ESTERO

Martedì, alla Camera dei comuni d'Inghilterra, il signor Childers, cancelliere dello Scacchiere, annunziava che, secondo ogni probabilità l'accomodamento provvisorio relativo al secondo canale di Suez sarebbesi stipulato in quel giorno medesimo, e che il dì seguente la Camera avrebbe potuto conoscerne almeno i punti fondamentali.

Ecco ora il sunto di questo accomodamento conchiuso fra i rappresentanti del governo di Sua Maestà britannica ed il presidente della Compagnia del canale di Suez:

Costruzione di un canale, per quanto sia possibile, parallelo al canale attuale.

Il secondo canale dovrà possibilmente trovarsi compiuto nel 1888:

Le tariffe saranno ridotte come segue:

A datare dal primo luglio 1884 le navi in zavorra godranno di una riduzione di 2 franchi e 50 centesimi per ogni tonnellata sulla tariffa di transito.

Il primo gennaio che succederà all'anno nel quale sarà stato distribuito un prodotto (interesse e dividendo) del 21 per cento, la tassa di pilotaggio sarà ridotta alla metà.

Il primo gennaio successivo all'anno in cui sarà stato distribuito un dividendo del 23 per cento, cesserà di percepirsi l'altra metà della tassa di pilotaggio.

Il 1° gennaio successivo all'anno in cui sarà stato distribuito un dividendo del 25 per cento, la tassa di transito di 10 franchi per tonnellata sarà ridotta a franchi 9 50.

Il 1° gennaio successivo all'anno in cui sarà stato distribuito un dividendo del 27 1/2 per cento, la tassa di transito sarà ridotta a 9 franchi per tonnellata.

Il 1° gennaio successivo all'anno in cui sarà stato distribuito un dividendo del 30 per cento, la tassa di transito sarà ridotta a franchi 8 50.

E successivamente vi sarà una riduzione di 50 centesimi per tonnellata nella ragione di ciascun aumento del 3 per cento del prodotto annuale finchè la tassa si trovi ridotta a 5 franchi per tonnellata.

Nel medesimo anno non vi potrà essere riduzione della tassa di pilotaggio e della tassa di transito.

In caso di diminuzione del reddito, l'anno successivo la tassa di transito sarà rielevata nel senso inverso della graduatoria sopra accennata. Ma non vi potranno essere due aumenti nel medesimo anno.

Alla prima vacanza di una delle tre cariche di vicepresidente della Compagnia il signor Ferdinando di Lesseps proporrà al Consiglio di chiamare alla medesima uno degli amministratori inglesi membri del Consiglio.

Questa vicepresidenza rimarrà poi sempre a uno degli amministratori inglesi.

L'amministratore inglese che è presentemente membro aggiunto del Comitato di direzione diventerà membro effettivo del Consiglio nel caso di vacanze. Anche questa carica rimarrà ad uno degli amministratori inglesi.

I due amministratori inglesi membri della Commissione delle finanze faranno sempre parte di questa Commissione.

L'impiego di ispettore della navigazione sarà affidato ad un ufficiale della marina inglese designato dal governo di Sua Maestà.

In avvenire il reclutamento dei piloti si farà in ragionevole proporzione fra i marinai inglesi.

Il governo di Sua Maestà userà dei suoi buoni uffici per ottenere la concessione:

1. Del terreno necessario per il nuovo canale e i suoi accessorii;

2. Del canale d'acqua dolce fra Ismailia e Porto Said;

3. Del prolungamento della concessione primitiva per modo che i novantanove anni della concessione comincino dalla data del compimento del secondo canale marittimo.

Per considerazione di queste concessioni la Compagnia pagherà annualmente al governo egiziano, cominciando dal principio del nuovo periodo dei novantanove anni, l'uno per cento dei benefizi netti totali dopo prelevata la riserva statutaria.

Il governo inglese presterà alla Compagnia del canale di Suez, a mezzo di versamenti successivi, per la esecuzione dei lavori, compreso il canale d'acqua dolce, la somma necessaria fino alla concorrenza di 200 milioni di franchi all'interesse del 3 1/4 per cento, colla ammortizzazione calcolata in guisa da rimborsare in cinquanta anni il capitale. Questa ammortizzazione comincerà dopo compiuto il secondo canale.

Questo accordo sarà immediatamente comunicato alla Camera dei comuni.

I termini di esso verranno formolati in una decisione del Consiglio d'amministrazione, il testo della quale verrà stabilito d'accordo col governo di S. M. britannica.

E questa decisione sarà comunicata al governo di S. M. perchè esso la accetti e ne ottenga la ratifica da parte del Parlamento.

La smentita data, or è qualche giorno, dai giornali parigini alla notizia dell'invasione delle Nuove Ebridi, da parte delle truppe francesi, è stata ufficialmente confermata da lord Fitz-Maurice alla Camera dei comuni d'Inghilterra.

Il sottosegretario di Stato del dipartimento degli esteri ha dichiarato che la Francia, al pari dell'Inghilterra, seguita a riconoscere la validità della convenzione colla quale i due paesi si sono reciprocamente impegnati a non tentare nessuna impresa contro le Nuove Ebridi.

Diamo il testo della lettera indirizzata dal signor Bradlaugh al signor Gladstone, lettera che ha provocato il voto di cui fu fatto già parola.

« Conformandomi alle esigenze dei miei elettori — così il signor Bradlaugh — ho l'onore di informarvi rispettosamente che, per ottemperare alla legge, mi propongo di

prendere prossimamente possesso del mio seggio per il borgo di Northampton. Oprando in tal modo, rivendicherò il diritto di non tener conto dei voti pronunciati dalla Camera contro la mia ammissione, voti, secondo me, contrari alla legge, e per conseguenza nulli e di nessun effetto.

« La mia opinione in proposito è basata sul giudizio espresso dal giudice Field nel processo da me intentato contro il signor Erskine, aggregato al sergente d'armi, e nel quale, in risposta all'ipotesi da me emessa, che la mozione votata a mio riguardo dalla Camera dei comuni mi impedirebbe di prestare giuramento, Sua Signoria ha affermato che non poteva supporre che la Camera fosse capace di commettere un atto costituente per se stesso un flagrante abuso di potere.

« Siccome la legge sul giuramento del 1866 e il regolamento interno della Camera si limitano a prescrivere che il giuramento sia prestato senza porre condizione alcuna, io ho l'onore d'informarvi che presterò il giuramento, nelle forme prescritte, in termini che impegnino la mia coscienza.

« Dopo aver prestato in questa forma il giuramento il 21 febbraio 1882, ho cercato di conoscere l'opinione del Banco della Regina dell'alta Corte di giustizia, quanto alla legalità del giuramento che avevo prestato, ma il tribunale si è rifiutato di troncare la questione.

« Se avessi potuto ottenere una decisione legale, e se la Camera volesse dichiararmi decaduto del mandato che essa m'impedisce colla forza di disimpegnare, in modo da rendere possibile una nuova elezione, non mi troverei nella penosa necessità di mettermi nuovamente in conflitto colla Camera, ma io non posso e non devo permettere che i miei elettori siano privati della voce e del voto alla Camera, a cui hanno diritto in virtù della Costituzione. »

Il signor Gladstone ha fatto dar ricevuta di questa lettera, ed ha informato il signor Bradlaugh che l'avrebbe comunicata ai suoi colleghi.

Le Cortes del Portogallo sono state prorogate fino al 5 novembre. Le due grandi questioni che saranno trattate alla riapertura della sessione si riferiscono alla riforma della Costituzione ed a quella della legge elettorale.

Lo scopo principale della prima è quello di introdurre nella Camera dei pari l'elemento elettivo, cioè a dire di sopprimere l'eredità della parìa *in infinitum*, e la nomina dei pari da parte del re. Si vogliono pure modificare alcuni articoli della Costituzione sulle immunità dei membri del potere legislativo per non impedire l'azione della legge penale, e si intende di iscrivere nello Statuto il diritto di riunione, che del resto fu accordato con apposita legge nel 1870.

Si vuole pure rendere permanente la facoltà di rivedere la Costituzione, però solo quattro anni dopo che si sarà votata una qualche riforma.

La riforma della legge elettorale, pure mantenendo il suffragio quasi universale — poichè ogni capo di famiglia, ogni cittadino di ventun anni che sappia leggere e scrivere ed ogni contribuente (fino al *minimum* di quattro franchi l'anno) hanno già il diritto di voto — prescrive la massima dello scrutinio di lista completo in alcuni circondari elettorali, ed incompleto nelle capitali dei dipartimenti, per rendere possibile la rappresentanza delle minoranze degli elettori.

Ogni candidato il cui nome potrà riunire 5000 voti, accumulando i voti nei vari circondari elettorali, avrà il diritto di essere riconosciuto come deputato. Questa facoltà non potrà però essere accordata che ai candidati i quali avranno raccolto la maggioranza dei suffragi.

Il progetto non stabilisce incompatibilità assolute tra la rappresentanza nazionale ed altre funzioni; però i candidati non potranno essere eletti nei circondari dove esercitano certi impieghi pubblici.

Gli uffici per lo scrutinio e l'esame della votazione saranno costituiti dai presidenti dei tribunali di seconda istanza, ove ve ne sono, e dai giudici degli altri circondari, dai presidenti dei Consigli generali dei dipartimenti, dai presidenti delle Camere municipali e dai procuratori del re o loro delegati.

TELEGRAMMI
(AGENZIA STEFANI)

VENEZIA, 13. — In attesa dell'impianto di un servizio regolare sanitario a Brindisi, la valigia delle Indie sarà spedita al Lazzaretto di Poveglia, ove subirà soffumigi; quindi con un vaporetto sarà trasportata a questa stazione ferroviaria e spedita con treno celerissimo via Parigi. I soffumigi si faranno dalle autorità italiane, restando proibito agli equipaggi ed ai passeggieri del piroscafo della *Peninsulare* di scendere a terra prima di avere subìta la quarantena.

SAN VINCENZO, 12. — Proveniente da Genova è arrivato il postale *Sud America*, della linea *La Veloce*, e prosegue per la Plata.

VIENNA, 13. — La *Wiener Zeitung* d'oggi conferma la notizia che l'imperatore ha accordato la grazia della pena capitale a Sabbadini, lasciando alla Corte suprema di giustizia di fissare la pena che egli dovrà subire.

ALESSANDRIA D'EGITTO. 13. — Ieri i morti di cholera furono 40 a Damietta, 73 a Mansurah, 11 a Samannud, e 3 a Cherbin.

FROHSDORF, 13 (ore 11 ant.) — Il bollettino del conte di Chambord reca: notte agitata; breve svenimento in causa della debolezza.

PARIGI, 13. — Il conte di Chambord ebbe stanotte uno svenimento con delirio. L'agonia sembra incominciata.

I ministri decisero oggi di non intervenire all'inaugurazione della statua della Repubblica, persistendo il presidente del Consiglio municipale a voler parlare in favore dell'amnistia e delle franchigie municipali.

Il console francese a Zanzibar telegrafò che ignorava gli incidenti avvenuti a Tamatava.

LONDRA, 13. — Una riunione tenuta oggi dagli armatori biasimò la convenzione relativa al canale di Suez.

Northcote dichiarò che ne proporrà il rigetto alla Camera dei comuni.

PARIGI, 13. — Il Congresso della previdenza discusse sull'ordinamento del mutuo soccorso e sulle case operaie. L'on. Luzzatti parlò sopra l'origine e lo svolgimento del mutuo soccorso in Italia, esemplificandolo colle istituzioni di Milano, Torino, Bologna, Siena e Roma. Per le case operaie narrò l'iniziativa per costruzione delle case operaie di Milano, aiutata dal Governo e dalla Banca Popolare.

BERLINO, 13. — L'imperatore sanzionò e firmò l'11 corrente la nuova legge ecclesiastica.

PARIGI, 13. — Il ministro della marina ha ricevuto le seguenti notizie da Tamatava, in data del 6 luglio, recate il 13 corrente a Zanzibar da una nave straniera: « L'ammiraglio Pierre annunzia che egli

respinse due attacchi notturni, il 22 giugno ed il 5 luglio. Gli Hovas subirono numerose perdite; i francesi ebbero un morto e nessun ferito. »

Il dispaccio dell'ammiraglio Pierre è assolutamente muto sopra l'incidente che, secondo i rapporti inglesi, sarebbe accaduto il 22 giugno a Tamatava.

MADRID, 13. — La *Gaceta* pubblica una circolare che prescrive di porre in osservazione tutte le provenienze dall'Inghilterra, non avendo questa presa alcuna precauzione contro il cholera.

FROHSDORF, 14, ore 2 ant. — Lo stato del conte di Chambord è peggiorato: non ha più aperto gli occhi da mezzodì; ebbe parecchie sincopi.

REGIA UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA

Avviso.

In conformità del regolamento per la collazione dei posti di studio stabiliti dal legato Corsi, approvato con decreto Reale 7 luglio 1881, e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* 26 ottobre detto anno, e dietro analoga deliberazione della Facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali di questa Università,

Si notifica quanto segue:

È bandito il concorso a due posti di studio di perfezionamento nelle scienze fisiche.

Sono ammessi al concorso coloro che ottennero negli anni scolastici 1881-1882 e 1882-1883 la laurea in detta Facoltà, dopo aver seguito i corsi almeno per due anni in questo Ateneo.

Le istanze (in carta bollata da centesimi 50), per l'ammissione al concorso, coi relativi documenti, debbono essere trasmesse al Preside della Facoltà anzidetta, entro 40 giorni, a contare dal 1° settembre prossimo.

I posti saranno conferiti a coloro che ne risulteranno più meritevoli, dietro i titoli presentati ed un esame, davanti ad apposita Commissione, sulla fisica.

A questo concorso può presentarsi anche chi ha vinto il premio nell'anno precedente, purchè alla istanza e ai documenti unisca la relazione degli studi fatti, dacchè conseguì il posto. La Commissione può esonerarlo dall'esame, o da una parte di esso, tenuto conto degli studi summenzionati.

La pensione è di lire 75 mensili, sotto deduzione della tassa di ricchezza mobile, e dura per un anno.

Il premiato assume l'obbligo di continuare i suoi studi, e di darne la prova mediante acconcia relazione alla Facoltà da presentarsi un mese prima della scadenza dell'assegno.

Roma, 1° luglio 1883.

Il Rettore: Prof. ONORATO OCCIONI.

NOTIZIE DIVERSE

Sculture antiche in Mazzara. — Il *Giornale di Sicilia*, del 12, annunzia che l'egregio comm. Gioacchino Di Marzo in una sua recente gita in Mazzara vi trovò nel giardino della villa San Giovanni, di pertinenza dell'illustre comm. Vito Favara Verderame, alcune preziose sculture in marmo del secolo XV, le quali rappresentano in altorilievo quattro ammirabili mezze figure di Apostoli ed un Dio Padre in atto di benedire. Stima il Di Marzo, giudicandone dallo stile, che esse siano opera del lombardo scultore Domenico Gagini, e che per avventura siano avanzi del deposito del vescovo Montaperto, di cui la bellissima cassa sepolcrale tuttavia si ammira in quel duomo, essendone stata però dispersa la ricca decorazione di statue e di ornati in marmo, che pure è noto esservi stata all'intorno. L'illustre possessore ha quindi ordinato che sì pregevoli marmi siano trasferiti e collocati in una delle sale del suo palazzo, dove è per altro una copiosa collezione di oggetti archeologici e di opere d'arte. Il che merita plauso da quanti hanno a cuore ed illustrano le gloriose memorie delle arti patrie.

Il raccolto dei cereali agli Stati Uniti. — Telegrafano da Washington il 10 luglio:

Vi fu un lieve miglioramento per il frumento d'inverno in parecchi Stati.

Le indicazioni per il mese di luglio permettono di calcolare il raccolto del frumento d'inverno a 105 milioni di ettolitri, ed a ettolitri 43,750,000 quello del frumento di primavera.

Dal 1882 al 1883 il terreno coltivato in grano crebbe di 150 milioni di ettari.

Stante le abbondanti pioggie cadute nei distretti in cui si coltiva il granturco, e specialmente nell'ovest, il raccolto è in ritardo, ma ultimamente si è verificato un miglioramento, e prendendo tutti gli Stati assieme, si calcola che il raccolto medio del granturco sarà di 88.

Per l'avena, le probabilità sono le stesse che nel giugno decorso, e la media è di 89.

La media del raccolto dell'orzo si calcola che debba essere del 97.

BOLLETTINO METEORICO

DELL'UFFICIO CENTRALE DI METEOROLOGIA

Roma, 13 luglio.

STAZIONI	Stato del cielo 7 ant.	Stato del mare 7 ant.	TEMPERATURA	
			Massima	Minima
Belluno	1/4 coperto	—	29,2	14,9
Domodossola	coperto	—	28,9	19,2
Milano	1/4 coperto	—	32,8	23,4
Verona	1/2 coperto	—	31,6	21,0
Venezia	1/2 coperto	calmo	29,9	23,0
Torino	1/2 coperto	—	28,2	20,8
Alessandria	sereno	—	31,1	21,6
Parma	1/2 coperto	—	32,9	21,9
Modena	1/4 coperto	—	33,5	21,8
Genova	1/4 coperto	calmo	28,5	22,0
Forlì	1/4 coperto	—	34,4	22,0
Pesaro	1/2 coperto	calmo	30,2	17,4
Porto Maurizio	sereno	calmo	28,9	20,7
Firenze	sereno	—	34,0	21,0
Urbino	1/4 coperto	—	32,5	23,4
Ancona	sereno	calmo	31,7	25,0
Livorno	sereno	calmo	31,2	21,3
Perugia	1/2 coperto	—	32,7	22,1
Camerino	1/4 coperto	—	31,2	22,0
Portoferraio	1/4 coperto	mosso	28,4	23,3
Chieti	sereno	—	30,8	23,3
Aquila	1/4 coperto	—	32,7	19,2
Roma	sereno	—	32,2	18,6
Agnone	sereno	—	32,5	19,9
Foggia	sereno	—	35,9	20,4
Bari	sereno	calmo	29,6	21,2
Napoli	sereno	calmo	31,4	22,2
Portotorres	sereno	legg. mosso	—	—
Potenza	caliginoso	—	31,9	21,1
Lecce	sereno	—	31,1	23,7
Cosenza	sereno	—	35,6	20,5
Cagliari	3/4 coperto	mosso	34,0	25,0
Catanzaro	sereno	—	—	—
Reggio Calabria	sereno	calmo	26,5	23,0
Palermo	nebbioso	calmo	33,4	21,2
Catania	sereno	calmo	32,4	22,8
Caltanissetta	sereno	—	34,0	22,6
Porto Empedocle	sereno	calmo	29,9	22,1
Siracusa	sereno	calmo	30,3	24,1

TELEGRAMMA METEORICO
dell'Ufficio centrale di meteorologia

Roma, 13 luglio 1883.

In Europa pressione notevolmente bassa al nord, minima (742) al centro della Norvegia. Transilvania 763.

In Italia nelle 24 ore qualche leggero temporale al nord; rimarchevole temperatura massima; barometro alquanto disceso sul continente.

Stamane cielo misto sull'Italia superiore, sereno altrove; scirocco moderato a Portoferraio, SSW moderato a Cagliari; venti deboli e vari altrove; barometro livellato a 761 mm. sul continente.

Mare calmo.

REGIO OSSERVATORIO DEL COLLEGIO ROMANO

13 luglio 1883.

ALTEZZA DELLA STAZIONE = m. 49,65.

	7 ant.	Mezzodì	3 pom.	9 pom.
Barometro ridotto a 0 e al mare . .	761,2	759,8	759,7	759,2
Termometro . . .	23,0	33,6	31,1	28,2
Umidità relativa .	56	27	38	33
Umidità assoluta .	11,67	10,40	12,64	9,44
Vento	NNW	SSW.	WSW	SSE
Velocità in Km. .	5,5	11,0	26,5	12,5
Cielo.	cirro cumuli	cirro cumuli	veli	sereno

OSSERVAZIONI DIVERSE

Termometro: Mass. C. = 34,5; R. = 27,60 | Min. C. = 18,6; R. = 14,88.

LISTINO UFFICIALE DELLA BORSA DI COMMERCIO DI ROMA del dì 14 luglio 1883

VALORI	GODIMENTO dal	VALORE		Prezzi nominali	PREZZI FATTI a contanti		CORSI MEDI – CONTANTI		CORSI MEDI – TERMINE	
		Nominale	Versato		Apertura	Chiusura	Apertura	Chiusura	fine corr.	fine pross.
Rendita italiana 5 0[0	1° gennaio 1884	—	—	88 02 1/2	—	—	—	—	—	—
Detta detta 5 0[0	1° luglio 1883	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Detta detta 3 0[0	1° ottobre 1883	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Certificati sul Tesoro - Emiss. 1860-64.	1° aprile 1883	—	—	94 »	—	—	—	—	—	—
Prestito Romano, Blount	»	—	—	91 60	—	—	—	—	—	—
Detto Rothschild	1° giugno 1883	—	—	94 »	—	—	—	—	—	—
Obbligazioni Beni Ecclesiastici 4 0[0. .	»	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Obbligazioni Municipio di Roma	1° gennaio 1883	500	500	—	—	—	—	—	—	—
Azioni Regìa Cointeress. de' Tabacchi.	»	500	350	—	—	—	—	—	—	—
Obbligazioni dette 6 0[0	»	500	—	—	—	—	—	—	—	—
Rendita austriaca	»	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Banca Nazionale Italiana	1° luglio 1883	1000	750	—	—	—	—	—	—	—
Banca Romana	»	1000	1000	995 »	—	—	—	—	—	—
Banca Generale	»	500	250	531 »	—	—	—	—	—	—
Società Generale di Credito Mobil. Ital.	1° aprile 1883	500	400	—	—	—	—	—	—	—
Società Immobiliare	1° luglio 1883	500	500	475 »	—	—	—	—	—	—
Banco di Roma.	»	500	250	569 »	—	—	—	—	—	—
Banca Tiberina.	»	250	125	—	—	—	—	—	—	—
Banca di Milano	»	500	250	—	—	—	—	—	—	—
Cart. Cred. Fond. Banco Santo Spirito.	1° aprile 1883	500	500	439 »	—	—	—	—	—	—
Fondiaria Incendi	1° gennaio 1883	500	100 oro	—	—	—	—	—	—	—
Id. Vita	»	250	125 oro	—	—	—	—	—	—	—
Società Acqua Pia antica Marcia. . . .	1° luglio 1883	500	500	822 »	—	—	—	—	—	—
Obbligazioni detta	»	500	500	—	—	—	—	—	—	—
Società Italiana per condotte d'acqua .	»	500 oro	250 oro	473 »	—	—	—	—	—	—
Anglo-Romana per l'illuminaz. a gas .	»	500	500	1030 »	—	—	—	—	—	—
Compagnia Fondiaria Italiana.	»	150	150	—	—	—	—	—	—	—
Ferrovie complementari.	»	250	125	220 »	—	—	—	—	—	—
Ferrovie Romane	1° ottobre 1865	500	500	—	—	—	—	—	—	—
Telefoni ed applicazioni elettriche . . .	—	100	100	—	—	—	—	—	—	—
Strade Ferrate Meridionali	—	500	500	—	—	—	—	—	—	—
Obbligazioni dette	—	500	500	—	—	—	—	—	—	—
Buoni Meridionali 6 0[0 (oro)	—	500	500	—	—	—	—	—	—	—
Obbl. Alta Italia Ferrovia Pontebba . .	—	500	500	—	—	—	—	—	—	—
Comp. R. Ferr. Sarde, az. di preferenza.	—	250	250	—	—	—	—	—	—	—
Obbl. Ferr. Sarde nuova emiss. 6 0[0. .	—	500	500	—	—	—	—	—	—	—
Azioni Str. Ferr. Palermo-Marsala-Trapani 1ª e 2ª emissione.	—	500	500	—	—	—	—	—	—	—
Gas di Civitavecchia	—	500	500	—	—	—	—	—	—	—
Azioni Immobiliari	1° luglio 1883	500	250	500 »	—	—	—	—	—	—
Società dei Molini e Magazz. Generali	»	250	250	276 »	—	—	—	—	—	—

Sconto	CAMBI		PREZZI MEDI	PREZZI FATTI	PREZZI NOMINALI
3 0[0	Francia	90 g.	—	—	99 05
	Parigi	*chèques*	—	—	—
4 0[0	Londra.	90 g.	—	—	—
		chèques	—	—	25 01
4 0[0	Vienna e Trieste	90 g.	—	—	—
4 0[0	Germania	90 g.	—	—	—

Sconto di Banca 5 0[0. — Interessi sulle anticipazioni 6 0[0.

Il Sindaco: A. PIERI.

Media dei corsi del Consolidato italiano a contante nelle varie Borse del Regno nel dì 13 luglio 1883:

Consolidato 5 0[0 senza la cedola del sem. in corso lire 88 08 2.

V. TROCCHI, *presidente.*

CITAZIONE
per pubblici proclami.

L'anno mille ottocentottantatre, il giorno sei luglio, in Potenza,

Sulla istanza dei signori Lavecchia Carlo, Scioscia Nicola, Giacomino Alfonso, Marino Luigi, D'Angelo Rocco, Acerenza Luigi, Giraldi Luigi, Abriola Gerardo. Galante Saverio, De Lorenzo Nicola, Buonadonna Giuseppe, Gioioso Gerardo, Viggiani Ignazio, Masi Michele, Ditolla Giovanni, Scarpetta Francesco, Pergola Nicola, Giraldi Antonio, Sorchio Angelo, Mona Francesco, Padula Michele, Bilancia Raffaele, Gaella Giovanni, Signore Vincenzo, Lavecchia Nicola, Demelio Achille, Farina Vincenzo, Signore Rocco, Martino Giuseppe, Pergola Michele, Brindisi Sabatiello, Guerrieri Giuseppe, Fasulo Gerardo, Bilancia Pasquale, Pace Gerardo, Rotondo Tobia, Marino Gerardo, Ferrara Francesco, Rotunno Beniamino, Guidetti Francesco Paolo, Nocera Nicola, Fruscio Salvatore, Abruzzese Rocco, Misuriello Giuseppe, Lapenna Michele, Bighi Alamiro, Fasulo Nicola, Nesi Francesco, Rossi Nicola, Cossidente Gerardo, Demelio Michele, Lamilba Bonaventura, Domi Vincenzo, Gioia Giovanni, Amati Michele, Cammarota Raffaele, Fasulo Giuseppe, Garramone Pasquale, Lapenna Vincenzo, Montemurro Luigi, Pomarici Giuseppe, Giraldi Pasquale, Buonadonna Gennaro, Buoncristiano Andrea, Santoro Gerardo, Zotta Luigi, Sica Raffaele, Albano Gerardo, Casalaspra Antonio, Ceruzzi Paolo, Commersano Vincenzo, Marmora Paolo, Manta Michele, Manta Bonaventura, Manta Vincenzo, Labriola Michele, Messina Antonio, Domi Antonio, Capoluongo Raffaele, Dinuzzo Michele, Brancucci Michele, Muro Giuseppe, Severino Gerardo, Cossidente Agostino, Lolito Gerardo, Quagliato Giuseppe, Bruno Gerardo, Pagani Bonaventura, Farina Rocco, Speranza Emilio, Martorano Giuseppe, Cassano Giuseppe, Curcio Antonio, Ditolla Agostino, Doti Nicola, Lucibelli Gaetano. Volpe Raffaele, Ditolla Gerardo, Di Dio Vincenzo, Dangelo Michele, Rivela Paolo, Zirpoli Antonio, Dibello Gaetano, Maddaloni Antonio, Manna Errico, Rondonini Luigi, Quaratino Gaetano, Quaratino Rocco, Gioiosa Gerardo, Guma Paolo, Martorano Felice, Pomarici Gerardo, Pitta Lorenzo, Amati Raffaele, Cantore Rocco, tutti artigiani in diversi mestieri, domiciliati in Potenza,

Io Luigi Amati, usciere presso il Tribunale civile di Potenza, appositamente delegato a quest'atto, e giusta deliberazione della sezione di Corte di appello, sedente in Potenza, del 2 luglio corrente, con la quale autorizzò la citazione per pubblici ploclami,

Ho dichiarato ai signori Manta Vincenzo fu Nicola - Ragosta Francesco - Fusco Raffaele - Dapoto Vincenzo - Gambardella Giuseppe - Pallotta Domenico fu Gerardo - Oppido Giuseppe fu Pasquale - Oppido Raffaele - Labriola Giuseppe - Cantore Francesco Paolo - Baldi Luigi fu Pasquale - Baldi Pasquale, impiegato - Lotito Gaetano - Albano Vincenzo - Caiafa Andrea - Paolella Domenico - Jannelli Giovanni - Danzi Vincenzo - Aruta Gennaro - Dibello Vincenzo fu Raffaele - Riviello Vincenzo - Pippa Saverio - Carbone Nicola - Carbone Egidio - Greco Luigi - Dibello Giuseppe - Paglionica Salvatore - Misuriello Paolo - Tramutola Giovanni - Labriola Tocco - Pica Pasquale - Forcillo Giovanni - Manta Pasquale - Pellegrino Raffaele - Marino Nicola fu Michele - Cantore Vincenzo - Palermo Pasquale - Galella Francesco - Marsico Gerardo - Danzi Giuseppe - Pica Vincenzo - Acerenza Michele - Mancusi Nicola - Laguardia Giuseppe - Coppola Andrea - Santopietro Pasquale - Alianelli Raffaele - Vecchioni Andrea - Cammarota Pasquale - Sordetti Gaetano - Gatta Rocco - Marchesiello Gerardo fu Giuseppe - Marchesiello Vincenzo - Tiviello Salvatore - Gardaleta Corrado - Lasalvia Pasquale - Ferrone Gennaro - Pomponio Giuseppe - Aquino Raffaele - Padula Pasquale - Padula Biagio - Giorgio Gerardo - Rizzi Francesco - Varsallo Raffaele - D'Errico Michele - Torrente Carlo - Masi Matteo - Dibello Vincenzo - Dimasi Domenico - Fossi Giovanni - Marsico Antonio - Janfolla Giuseppe - Epifanio Maurizio - D'Errico Michele, cameriere - Nocera Costantino - Schiavo Gaetano - Schiavo Enrico - Verrastro Vincenzo - Rolletta Gennaro, anche come rappresentante il figlio minore Gaetano - Cupolo Michele - Biscotti Giovanni - Capoluongo Pasquale - Abriola Bonaventura - Cupoto Paolo - Dipietro Agostino - Triunfi Tomaso - Torriani Giuseppe - Viggiani Lorenzo - Ferrieri Giuseppe - Garramone Michele - Rosa Gerardo - Tramutola Vincenzo - Josa Luigi - Mancini Gerardo - D'Andria Francesco - De Canio Gerardo - Palermo Gerardo - Dolce Paolo - Ruoti Giuseppe - Ricotti Luigi - Josca Nicola - Lapenna Errico - Tordela Pasquale - Vicario Angelo Maria - Pomponio Gerardo - Orsi Eugenio - Pippa Vincenzo - Crisci Vincenzo - Laviani Vincenzo - De Falco Gerardo - Dente Vincenzo - Marino Raffaele - Ermita Michele - Laurenzana Angelo - Pomponio Gaetano - Garramone Gaetano - Mango Domenico - Leggiadro Gerardo - Sassano Gaetano - Cantore Vincenzo - Giacummo Vincenzo - Simone Giuseppe - Matturro Luigi - Fornario Francesco Paolo - Bruno Gerardo - Angrisani Francesco - Marsico Bonaventura - Josa Giuseppe - Manna Errico - Bonitutibus Gaetano - Amorosino Carlo - Viggiani Pasquale - Cammarota Raffaele - Rivelli Arcangelo - Villone Giovannantonio - Albano Paolo - Albano Nicola - Pergola Michele - Capoluongo Angelo Maria - Muscariello Raffaele - Tortora Gerardo - Forlenza Giuseppe - Zirpoli Luigi - Maddaloni Luigi - Uva Gerardo - Pernozzoli Filippo - Fusco Gerardo - Marino Raffaele - Pastore Onofrio - Tanfi Giacomo - Simone Giovanni - Mangelli Nicola - Ditolla Gerardo - Vallo Vincenzo - Fiore Vito - Racana Gaetano - Busciolano Raffaele - Guida Rocco - Cantore Luigi - Laurita Paolo - Sileo Antonio - Capoluongo Antonio - Buoncristiano Giuseppe - Scolletta Vincenzo - Cupolo Vincenzo - Cupolo Giovanni - Morlino Gerardo - Carabetta Gerardo - Gioia Francesco - Marsico Rosina pel figlio minore Pica Antonio - Albano Rosina pel figlio minore Fornario Salvatore - Pepe Lorenzo pel minore Tocco - Buoncristiano Gaetano pel minore Giuseppe - Pepe Vincenzo - Boccia Raffaele - Summa Daniele - Severino Gerardo - Giambrocasio Paolo - Riso Luigi - Laurita Pasquale - Viggiani Michele - Grippo Rocco - Cortese Luigi - Dangelis Gaetano - Giraldi Luigi - Castronuovo Raffaele - Pistone Emmanuele - Uva Gaetano - Pergola Luigia, pel minore Gaetano - Bonitutibus Giuseppe, dal padre Gaetano - Arcieri Gaetano - Angrisani Sabato - Annunziato Carmine - Cammarota Luigi - Corelli Vincenzo - Gilio Gerardo - Grieco Francesco - Gentile Tomaso - Lacurica Rocco - Lorusso Michele - Labriola Michele - Laurita Gerardo - Manta Luigi - Molfese Pasquale - Laurita Gerardo - Albano Vincenzo - Magno Angelo - Riviello Vincenzo - Ruoti Gerardo - Santangelo Gerardo - Santoro Achille - Siani Luigi - Benincaso Vincenzo - Bitetti Giuseppe - Buonadonna Angelo Raffaele - Casillo Antonio - Cortese Vincenzo - Canerino Vincenzo - Derito Angelo - Fornario Nicola - Guarino Egidio - Lancieri Francesco - Lotito Michele - Lapenna Gerardo - Lacurcia Gennaro - Lamonea Michele - Lotitto Vincenzo - Marchesiello Tocco - Mazzolla Gaetano - Mazzolla Raffaele - Mestrici Rocco - Nocero Vincenzo - Pippa Michele - Pomponio Gaetano - Pomponio Michele - Prisco Alfonso - Pontolillo Vincenzo - Riviella Giovanni - Rotunno Michele - Racana Rocco - Sileo Saverio - Vendegna Michele - De Cunio Gaetano, pel minore figlio Tocco - Delena Giuseppe, pel figlio Luigi - Giacomino Gaetano, pel figlio Michele - Maddalena Giuseppa, pel figlio Lamonea Salvatore - Messina Antonio, pel figlio Vincenzo - Vendegna Emilia, pel figlio Sanza Giuseppe, tutti artigiani in diversi mestieri, domiciliati in Potenza, unitamente agli istanti tutti componenti l'Associazione di mutuo soccorso degli operai in Potenza, che gli istanti producono formale appello avverso la sentenza emessa da questo Tribunale civile il 31 maggio prossimo passato, registrata in Potenza il giorno 11 del seguente giugno, registrata al numero 353, della quale si offre comunicazione per organo della cancelleria, ove se ne fa deposito, e ciò per i seguenti motivi:

1. Per tutte le ragioni, eccezioni e difese prodotte in prima istanza;

2. Perchè la sentenza suddetta ha omesso di pronunziare sulle conclusioni delle parti, ed invece *ultra petita* è uscito dai cancelli della contestazione, quando ragioni di quistioni di diritto pubblico, estranee alla giurisdizione del Tribunale ed alla causa;

3. Perchè confonde i rapporti giuridici esterni con quelli interni di una Associazione operaia, onde è venuto alla conseguenza del non esservi luogo a deliberare, invece di provvedere sull'oggetto del contendere;

4. Perchè, mentre dichiara di non esservi luogo a deliberare sul non domandato scioglimento della Associazione, il Tribunale, entrando nel merito, la scioglie di fatto, senza tener conto dei fatti e del contratto, la cui estimazione ed osservanza era esplicitamente ed unicamente reclamata da ambo le parti;

5. Perchè dichiara comunione di fatto nota per *incidens*, ciò che le parti dicono Società formata a base di un contratto da tutti riconosciuto, e poi della stessa comunione non ne applica i principii regolatori, ordinando una liquidazione arbitraria.

Per questi ed altri motivi, che espressamente si riserbano, e salvo a meglio spiegare e svolgere gli esposti, io predetto usciere ho, sulla istanza medesima, citati essi signori sunnominati Manta Vincenzo, Ragosta Francesco, e tutti gli altri che seguono, a comparire dinanzi questa sezione di Corte di appello, nella udienza che terrà il di tredici del prossimo agosto, per sentir rivocare la sentenza appellata, e facendo la Corte ciò che far dovea il primo giudice, sentir rigettare in ogni sua parte la domanda spiegata con gli atti del 1° febbraio e 15 marzo ultimi, e provvedendo sulle ragioni ed eccezioni degl'istanti, sentir dichiarare che la Società di mutuo soccorso degli operai in Potenza è legalmente rappresentata, a norma del suo contratto, dal Consiglio direttivo eletto nell'assemblea generale del 7 e 14 gennaio ultimo, e per lo effetto ordinare che l'expresidente di detta Società, signor Camillo Schettini, e l'ex-cassiere della medesima, signor Biagio Padula, a norma dello stesso contratto sociale, faccian consegna, nel termine di otto giorni dalla notifica della sentenza, della casa e cassa sociale contenente la somma di circa lire 32,000 indicata nella domanda degli stessi attori, come pure dei titoli e di ogni altro effetto mobile appartenente alla Società, ed in difetto facultare i signori Antonio Zirpoli, nuovo presidente eletto, e Raffaele Bilancia, nuovo cassiere, a prendere, nei modi di legge, possesso della casa sociale, sita in Potenza, al largo San Michele, e far descrivere dall'usciere gli effetti mobili e carte che si troveranno per constatare la mancanza, e condannare il signor Padula a versare nelle mani del nuovo cassiere, sig. Bilancia, il capitale summentovato, ed a rendere i conti della sua gestione, sempre a norma del contratto sociale, ed infine sentirsi condannare alle spese del doppio giudizio e compenso di avvocheria.

Ho loro infine dichiarato che per gl'istessi procederà il procuratore ed avvocato signor Luigi Fasulo, salvo ogni altro diritto, ragione ed azione.

Di quest'atto si intimano due copie, da servire una per inserirsi nel Giornale degli annunzi giudiziari in Potenza, e l'altra nel Giornale Ufficiale del Regno d'Italia, consegnandone quella degli annunzi giudiziari in Potenza all'impiegato del ramo di questa Prefettura, e l'altra inviandola al direttore del Giornale in Roma.

Costa l'atto lire 26 85.

3967 Visto — Il vicecanc. R. ALBANI.

(2ª *pubblicazione*)

AVVISO.

Con atto del dì 21 giugno 1883, sulla istanza del cav. Vincenzo Palumbo, intendente delle finanze di Salerno, rappresentante il Demanio dello Stato, fu per la seconda volta citato Saverio Fontana fu Enrico, di domicilio ignoto. E con altri atti saranno pur citati i signori Achille, Giacinto e Carmela Fontana fu Enrico, coniugi Federico Vernieri e Lavinia Cervone, a comparire innanzi al Tribunale civile di Salerno, in 2ª sezione, nella udienza del ventisette luglio milleottocentottantatre.

Perchè essendo morto il notaio Enrico Fontana, ed avendo rimasto a dare alla pubblica Amministrazione diverse somme per tassa e multe, vanno queste prelevate dalla sua cauzione. Della quale si è chiesto al Collegio l'attribuzione in favore della predetta pubblica Amministrazione fino alla concorrente somma di tassa e penalità dimandate, interessi e spese del giudizio, tanto mobiliare che dell'attuale. Il dippiù come dal cennato atto di citazione.

3691 RAFFAELE CONTURSI usciere.

(1ª *pubblicazione*)

AVVISO.

Si deduce a pubblica notizia che nel giorno 20 agosto 1883, innanzi il Tribunale civile di Roma, primo periodo feriale, ad istanza del Regio Commissariato per la liquidazione dell'Asse ecclesiastico di Roma, in danno del signor avvocato Clemente Mezzogori, debitore espropriato, e dei signori Soliers de la Laurade Maria Giovanna Clementina ed Aubert Eugenio, l'una come madre, l'altro come tutore della minorenne Maria Luisa Hugo Soliers de la Laurade, terzi possessori, si procederà alla vendita a secondo ribasso del seguente fondo per il prezzo ribassato di quattro decimi consecutivi, e cioè per lire 26,880:

Vigna con fabbricati civile e rustico, posta fuori Porta Maggiore, al vicolo dei Carbonari, al n. 14 (suburbio di Roma), della quantità superficiale di tavole censuali 86 82, pari ad ettari 8 68 20, con un estimo di scudi 953 26, confinanti il vicolo suddetto, Colombo M. Luigi, De Santis Giovanni Battista, principe Del Drago, Del Grande Alessandro, principe Aldobrandini, gravata dell'annua imposta erariale in principale di lire 94 49.

3972 AVV. CESARE LANZETTI.

Ministero di Agricoltura, Industria e Commercio

DIREZIONE DELL'ECONOMATO GENERALE

Avviso d'Asta.

Si fa noto che nel giorno 4 agosto p. v., all'una pom., nel locale ove ha sede l'Economato generale, in via della Stamperia, n. 11, alla presenza del direttore generale, o di chi per esso, si terrà un primo incanto per l'aggiudicazione dell'appalto per l'esecuzione in litografia delle tavole grafiche che occorrerà di unire ai volumi dell'Annuario delle Finanze, da pubblicarsi per gli anni 1884, 1885 e 1886.

Condizioni principali dell'appalto:

1. La fornitura dovrà essere eseguita in Roma.
2. La spesa approssimativa è di lire 2500 all'anno.
3. Il contratto avrà la durata di tre anni dal 1° gennaio 1884, e cesserà propriamente quando sarà ultimato il lavoro delle tavole relative all'Annuario per l'anno 1886.
4. A garanzia degli impegni assunti con la convenzione, il deliberatario dovrà depositare nella Cassa dei Depositi e Prestiti, a titolo di cauzione, la somma di lire 1000, e se in valori del Debito Pubblico nazionale questi saranno ragguagliati al corso della Borsa di Roma il giorno dell'aggiudicazione definitiva.
5. L'incanto avrà luogo col metodo delle schede segrete, ai termini del regolamento di Contabilità generale. Sarà dichiarato deliberatario colui che avrà offerto un maggior ribasso complessivo sul prezzo indicato nelle tariffe annesse al capitolato d'appalto, non inferiore al *minimum* segnato nella scheda dell'Amministrazione.
6. I concorrenti all'appalto, contemporaneamente alla scheda sigillata della loro offerta, presenteranno in piego a parte la domanda di ammissione in carta bollata da una lira, coll'indicazione del loro domicilio nel Regno.

Saranno esclusi dal concorso coloro che nell'esecuzione di altri appalti non abbiano corrisposto con lealtà e diligenza agli impegni assunti verso la pubblica Amministrazione, nonchè coloro che in occasione di pubblici incanti siano incorsi nei reati previsti dagli articoli 402 e 403 del Codice penale.

7. Qualunque sia il numero dei soci nell'appalto di cui si tratta, l'Amministrazione, tanto negli atti di deliberamento, quanto nel contratto definitivo, e durante la esecuzione dei lavori, non riconoscerà che un solo deliberatario per tutti gli atti ed operazioni di ogni sorta dipendenti dall'appalto medesimo.
8. I concorrenti ammessi all'asta nel presentare la relativa offerta dovranno depositare in mano al funzionario che presiede agli incanti, a titolo di cauzione provvisoria, una somma eguale a quella stabilita nel precedente articolo 4.

Il deposito del deliberatario verrà trattenuto a guarentigia dell'aggiudicazione.

9. L'offerta sarà scritta su carta da bollo di una lira con la chiara indicazione del ribasso unico che si offre sul prezzo dell'appalto.

Sono dichiarate nulle le offerte condizionate.

10. Il termine utile per la presentazione delle offerte di ribasso, non inferiori al ventesimo del prezzo di primo deliberamento, scadrà all'una pomeridiana precisa del giorno 24 agosto p. v., come verrà significato in apposito avviso.
11. Coloro che non fossero già stati ammessi all'asta e volessero concorrere alla offerta del ventesimo si uniformeranno al disposto nell'articolo 8° nel presentare l'offerta di ventesimo.
12. Tutte le spese d'asta, di pubblicazioni, di registro e bollo ed ogni altra inerente al contratto relativo al presente appalto sono a carico del deliberatario.
13. Il capitolato d'oneri, secondo il quale sarà eseguito l'appalto, i campioni e le tariffe sono ostensibili a tutti durante le ore d'ufficio nella segreteria dell'Economato generale in Roma, via della Stamperia, n. 11.

Roma, il 13 luglio 1883.

3979 *Per l'Economato generale:* C. BARBARISI.

PROVINCIA DI FERRARA

COMUNE DI COMACCHIO

Avviso di secondo incanto.

Il municipio di Comacchio deliberava di affittare le sue Valli, ossia campi da pesca, facendo un solo lotto di tutto l'intero stabilimento vallivo, in base al capitolato stabilito dal Consiglio comunale l'11 marzo p. p., modificato nella tornata del 15 maggio decorso, ostensibile nella segreteria dell'Amministrazione comunale e valliva, ed in quella delle principali città d'Italia.

Essendo riuscito deserto il primo incanto, di cui al manifesto del 14 giugno u. s., si rende noto che alle ore dodici meridiane del giorno 2 agosto p. v., in una sala di questo Municipio, e alla presenza del ff. di sindaco, o di chi per esso, si procederà al secondo incanto per l'aggiudicazione a favore del maggiore offerente della detta affittanza sulla base del canone annuo di lire 183,000.

Condizioni principali:

1. L'asta seguirà a partiti segreti, con le formalità prescritte dagli articoli 92 e 95 del vigente regolamento sulla Contabilità generale dello Stato 4 settembre 1870, n. 5852.
2. Tutti coloro che volessero concorrere a tale impresa sono invitati a presentare nel giorno ed ora sopraindicati le loro offerte in carta da bollo di una lira, debitamente firmate e suggellate, indicando in numeri ed in lettere intelligibili l'annua corrisposta dell'affitto.
3. Niuno potrà concorrere all'asta senza il relativo deposito di lire 30,000 (lire trentamila), a garanzia degli effetti dell'asta, da farsi conforme all'articolo 97 del suddetto regolamento.
4. Il deposito potrà essere fatto in numerario o in biglietti di Banca o in cartelle del Debito Pubblico dello Stato al portatore, da calcolarsi al valore di Borsa pubblicato nell'ultimo numero della *Gazzetta Ufficiale del Regno*.
5. Il deliberamento seguirà a favore di chi avrà fatto il maggior aumento sulla somma determinata nella scheda chiusa deposta dall'autorità che sopraintende l'incanto, la quale verrà aperta dopo che saranno ricevute e lette tutte le offerte dei concorrenti.
6. I fatali per le offerte di miglioramento sono stabiliti in giorni 15 e scadranno colle ore 12 meridiane del giorno 18 agosto p. v. Con apposito avviso si farà noto al pubblico la cifra della seguita aggiudicazione, per le offerte di aumento, che non possono essere inferiori alla vigesima sul prezzo di deliberamento.
7. L'affittanza di tutto lo Stabilimento vallivo avrà la durata di un novennio da aver principio col 1° gennaio 1884 e fine col 31 dicembre 1892.
8. Entro otto giorni dalla definitiva aggiudicazione il deliberatario dovrà prestarsi alla stipulazione del contratto in forma autentica, e contemporaneamente eseguire la prescritta cauzione definitiva in lire 200 mila, la quale potrà essere anche prestata mediante ipoteca su fondi stabili rustici od urbani di un valore complessivo libero non inferiore a lire 300 mila.
9. Tutte le spese d'asta, e cioè carta bollata, stampe, affissione ed inserzione nei giornali del presente avviso stanno a peso del deliberatario definitivo. Quelle di registro e stipulazione del contratto e delle consegne o riconsegne saranno sostenute a metà fra le parti, come all'articolo 74 del capitolato.
10. Si farà luogo a deliberamento anche nel caso si presenti un solo oblatore.

Descrizione dei diversi campi da pesca che costituiscono lo Stabilimento vallivo.

N. d'ordine	DENOMINAZIONE	Superficie metrica	Osservazioni
1	Campo maggiore da pesca, denominato Valle Mezzano . . . . Ett.	17953	Vi sono poi estesissimi dossi di terreno asciutto coltivabile a pasture per alimento di bestiame ed anche a cereali e vigna.
2	Campo da pesca, denominato Valle Fossadiporto . . . . »	2702	
3	Campo da pesca, denominato Valle Vacca . . . . »	4769	
4	Campi da pesca, denominati Valle Campo, Ussarola . . . . »	1770	Esistono moltissime case per comodo dei coloni di Valle e guardiani, magazzini, cantieri, arsenale ed uno stabile ad uso di ufficio.
5	Campo da pesca, denominato Valle Tiapedica . . . . »	2947	
6	Campo da pesca, denominato Valle Rillo . . . . »	269	
7	Campo da pesca, denominato Valle Spavola . . . . »	540	
8	Campi da pesca, denominati Valle Isola o Zambusi, Ponti, Raibosola, Poazzo . . . . »	4903	
9	Campo da pesca, denominato Valle Trebba . . . . »	1798	
10	Campi da pesca, denominati Valle Bosco, Sabbionchi, Mandura, Val D'Oppio . . . . »	593	
11	Campi da pesca, denominati Valle Basse San Giuseppe, Volano »	1044	
	Totale . . . . . Ett.	39297	

Avvertenza — Si procederà ai termini degli articoli 402, 403, 404, 405 del Codice penale italiano contro coloro che tentassero impedire la libertà dell'asta, od allontanassero gli accorrenti con promesse di denaro o con altri mezzi sì violenti che di frode, quando non si trattasse di fatti colpiti da più gravi sanzioni del Codice stesso.

Comacchio, 10 luglio 1883.

Il ff. di Sindaco: RAFFAELE DURELLI.

3978 *Il Segretario comunale:* GIUSEPPE FORNASARI.

MUNICIPIO DI PIACENZA

Asta pei lavori del mercato del bestiame — Ampliamento e sistemazione del piazzale — Costruzione di tettoia — Regolarizzazione della strada — Ammontare presuntivo dei lavori lire 66,155 03.

L'asta ch'era fissata pel 10 corrente mese è rimasta senza effetto per mancanza del prescritto numero di concorrenti.

Si terrà perciò un altro incanto nel giorno di sabato 28 corrente mese, alle ore dodici meridiane, nel quale avrà luogo l'aggiudicazione quand'anche non vi sia che un solo offerente.

L'asta seguirà col metodo dei partiti sigillati, e sotto l'osservanza di tutte le condizioni già indicate nell'avviso per l'incanto del 10 corrente.

Il termine utile per presentare, per atto d'usciere, un'offerta di ribasso, non inferiore al ventesimo del prezzo di prima aggiudicazione, scadrà colle ore dodici meridiane del giorno 7 agosto p. v.

Piacenza, 11 luglio 1883.

3978 *L'Assessore ff. di Sindaco:* Avv. VETEBILLI.

INTENDENZA DI FINANZA IN ROMA

AVVISO D'ASTA in seguito ad offerta di miglioria *per l'appalto dello spaccio all'ingrosso delle privative in Frascati.*

In seguito all'asta tenutasi il dì 25 giugno p. p. in quest'ufficio d'Intendenza, giusta l'avviso pubblicatosi il 6 detto mese, essendo stato deliberato l'appalto dello spaccio all'ingrosso delle privative in Frascati, mediante l'offerto ribasso sulle indennità percentuali da lire 2 998 a lire 2 980 sui sali, e da lire 0 702 a lire 0 680 sui tabacchi, e su queste basi essendosi ottenuto in tempo utile una nuova offerta di ribasso del ventesimo, si fa noto che nel giorno 3 agosto p. v., alle ore 2 pomeridiane, si terranno in questo stesso ufficio nuovi incanti pubblici pel deliberamento definitivo col sistema dei partiti segreti.

Chiunque pertanto voglia concorrere dovrà, sotto l'osservanza delle condizioni stabilite nel suindicato avviso d'asta 6 giugno p. p., esibire nel giorno ed ora indicati l'offerta suggellata portante il ribasso.

L'aggiudicazione avverrà definitivamente verso chi avrà presentato la migliore offerta di ribasso sulle indennità percentuali ora ridotte a lire 2 831 per i sali, e lire 0 646 per i tabacchi.

Roma, 10 luglio 1883.

3970 *L'Intendente:* TARCHETTI.

REGIA PREFETTURA DI VERONA

AVVISO D'ASTA a termini abbreviati *per l'appalto dei lavori di sistemazione del tronco inferiore della R. via Alzaia a sinistra d'Adige da Verona a Ponton.*

L'asta si terrà in questa Prefettura col metodo delle schede segrete alle ore 2 pomerid. del giorno 25 luglio corrente, avanti al R. prefetto, o a chi ne farà le veci.

Le schede di offerta dovranno recare il ribasso di un tanto per cento sul presunto prezzo di lire 40,670.

Il lavoro si dovrà eseguire nel termine di 60 giorni lavorativi da quello della consegna.

L'impresa resta vincolata all'osservanza del vigente capitolato generale per gli appalti dei lavori pubblici di conto dello Stato o di quello speciale per l'appalto in parola, visibili assieme alle altre carte del progetto in questa Regia Prefettura nelle ore d'ufficio.

La cauzione provvisoria è fissata in lire 2000 e quella definitiva in lire 4000, ambedue da effettuarsi presso una Tesoreria provinciale in numerario o in titoli del Debito Pubblico al valore di Borsa nel giorno del deposito.

Le spese tutte inerenti all'appalto sono a carico dell'appaltatore, e l'aggiudicatario dovrà per le stesse depositare la somma di lire 450, salvo conguaglio.

Per essere ammessi all'asta i concorrenti dovranno presentare:

a) Un certificato di moralità rilasciato in tempo prossimo all'incanto dall'autorità del luogo di domicilio del concorrente;

b) Un attestato di un ingegnere, confermato dal prefetto o sottoprefetto, il quale sia stato rilasciato da non più di sei mesi, ed assicuri che il concorrente, o la persona che sarà incaricata di dirigere sotto la sua responsabilità ed in sua vece i lavori, ha le cognizioni e capacità necessarie per l'eseguimento e la direzione dei lavori di cui nel presente avviso;

c) Il certificato di eseguito deposito della suddetta cauzione provvisoria.

Non si farà luogo ad aggiudicazione se non si avranno almeno due concorrenti.

Verificandosi l'aggiudicazione, si farà nota con altro avviso la scadenza del termine utile per presentare offerte di ribasso non inferiori al ventesimo del prezzo dell'aggiudicazione stessa.

Verona, li 12 luglio 1883.

3984 *Il Segretario:* GERARDI.

(*2ª pubblicazione*)

N. 132 R. R.

Rit. dal P. M. il 25 maggio 1883.

DECRETO.

La R. Corte d'appello in Venezia, sezione prima civile, adunatasi in camera di consiglio, costituita dalli illustrissimi signori commendatore Bonasi conte Francesco, primo presidente; cavalieri Pisenti Pietro, Boni Angelo, Puppa Giovanni Battista e Noaro Nicola, consiglieri,

Visto l'atto di adozione 19 maggio 1883 assunto davanti al primo presidente di questa Corte, ricevuto dal cancelliere e presentato in forma autentica nel 24 stesso, col quale la nobile signora Marina Mussita Piccinali, celibe, delli furono Decio Secondo e Giulia Avogadro, di Padova, comparsa in persona, dichiarò di adottare Teodolinda-Enrichetta, di genitori ignoti (detta Zangrandi), nubile, di Padova, che comparsa in persona accettò;

Udita la relazione del consigliere delegato;

Sentito in camera di consiglio l'illustrissimo signor procuratore generale sostituto cavaliere Amati favorevole alla adozione,

Pronuncia:

Si fa luogo alla adozione di cui l'atto suddetto 19 maggio 1883.

Il presente sarà pubblicato in udienza di questa prima sezione, affisso per una volta all'albo della Corte, del Regio Tribunale di Padova e di quel Mucipio, e inserito per tre volte nel Foglio degli annunzi giudiziari di Venezia e nel Giornale ufficiale del Regno.

Sarà pure entro due mesi fatta annotazione del presente decreto in margine all'atto di nascita al nome di Teodolinda-Enrichetta, di genitori ignoti, nata in Padova nel 28 agosto 1840.

Venezia, 7 giugno 1883.

Il primo presidente Bonasi.

Il cancelliere Malaguti.

Pubblicata avanti la Corte, sezione prima, nell'udienza pubblica d'oggi, a senso di legge.

Venezia, 8 giugno 1883.

Laita vicecanc.

Rep. n. 143.

Registrata a Venezia li 14 giugno 1883, n. 1116, vol. 87, esatto lira 1 20 (lira una e centesimi venti).

Il ricevitore Gilardini — Il controllore Galliani — N. 3064.

Conforme,

Venezia, 19 giugno 1883.

Per il cancelliere impedito, E. Lucchesi vicecancelliere.

Copie conformi fatte a cura di parte,

Venezia, 4 luglio 1883.

3947 Il cancelliere MALAGUTI.

(*1ª pubblicazione*) 3971

REGIO TRIBUNALE CIVILE
di Frosinone.

BANDO.

Il cancelliere del suddetto Tribunale rende noto che all'udienza che terrà lo stesso Tribunale il giorno 17 agosto 1883, alle ore 11 ant., avrà luogo la vendita al pubblico incanto degli immobili in appresso descritti, esecutati ad istanza di Massimo Taggi, qual tutore della minorenne Elena D'Avoli, ammessa al gratuito patrocinio con decreto 17 febbraio 1881, domiciliato elettivamente in Frosinone presso lo studio legale del procuratore sig. Gio. Antonio Gizzi, a danno di Ciancola Rosa vedova Graziani, tanto a nome proprio, che come madre esercente la patria potestà sui minorenni Alceo, Camillo ed Aspasia, e sig. Pomponio avv. Protani, curatore alla eredità giacente di Lorenzo Graziani.

Fondi posti in Sgurgola e suo territorio.

1. Casa di 13 vani, cantina e grotta in contrada Santa Maria, mappa sezione 1ª, n. 723 sub. 1, 2, 3, stimata dal perito giudiziale lire 4499 71.

2. Casa di due vani in detta contrada, mappa n. 755 sub. 1, 2, 1718, sez. 1ª, stimata lire 1407 01.

3. Casa di due vani in contrada Pietra Rea, mappa sez. 1ª, n. 1524 sub. 1 e 2, stimata lire 1252 35 1/2.

4. Seminativo vitato in contrada Selciata, mappa sez. 2ª, n. 628, valutato lire 1543 30.

5. Diretto dominio del terreno in contrada Selciata, detto Rovivo, mappa sez. 2ª, n. 629, stimato lire 125.

6. Simile in detta contrada, mappa sez. 2ª, n. 630, stimato lire 250.

7. Simile in contrada Vignale o Selciato, mappa sez. 2ª, n. 633, stimato lire 125.

8. Utile dominio del seminativo olivato, mappa sez. 1ª, n. 1522, stimato lire 199 50.

Condizioni della vendita.

L'incanto sarà aperto in tanti lotti per quanti sono i fondi in base al prezzo di stima.

Frosinone, 12 luglio 1883.

G. A. Gizzi proc.

Visto — Il cancelliere
A. Vargas Macciucca.

(*2ª pubblicazione*)

R. TRIBUNALE CIVILE E CORREZ.
DI VITERBO.

Bando per vendita giudiziale.

In giudizio di rivendita promosso dal signor Pintoni don Antonio ed altri consorti di lite, domiciliati in Viterbo presso l'avv. Giuseppe Angelini,

Contro

Pieruzzi Domenica, e per ogni effetto legale Bonanni Bartolomeo di lei marito, domiciliato in Viterbo,

Il cancelliere del suddetto Tribunale,

Visto che questo Tribunale con sentenza del 23 aprile 1883 autorizzò agli istanti Pintoni la rivendita, al pubblico incanto, dei qui sottodescritti stabili,

Rende a pubblica notizia che alla pubblica udienza che si terrà da questo Tribunale il giorno di lunedì sei agosto, ore 10 ant., si procederà in via di rivendita all'incanto degli stabili infradescritti, e colle condizioni in appresso specificate.

Descrizione dei fondi.

1. Fabbricato sito in Viterbo, al Corso Vittorio Emanuele, ai numeri di mappa 1459 sub. 2, 1468, 1469, 1470 sub. 2, 1471, a confine la piazza e la via Corso Vittorio Emanuele, altri beni di esso Pieruzzi.

2. Fabbricato sito come sopra, in via Le Convertite, ai numeri di mappa 1490 e 1491, gravato dell'annuo canone di lire 96 75 a favore dell'Ospizio di San Carlo, di Viterbo, confinanti la strada, beni comunali, Camartini, ecc.

Condizioni della vendita.

La vendita verrà effettuata in due separati lotti: il primo per lire 35,205; il secondo per lire 1605. La delibera sarà effettuata al migliore offerente, il quale non potrà essere ammesso ad offrire se non dopo avere depositato il decimo a forma di legge, e l'importare approssimativo delle spese, cioè per il primo lotto lire 2000, per il secondo lire 300. Non verranno ammesse offerte in aumento minori di lire 5.

La delibera verrà effettuata al migliore offerente che a sua spesa entrerà in possesso, e dal dì che la vendita sarà resa definitiva gli apparterranno le rendite coll'obbligo di pagarne i pesi e le contribuzioni.

Avverte

che qualunque offerente all'incanto dovrà aver depositato in danaro, o in rendita sul Debito Pubblico dello Stato valutata a norma dell'art. 330 Codice procedura civile, il decimo del prezzo dell'incanto.

Viterbo, 30 giugno 1883.

3951 Il vicecanc. Aless. Balderi.

SOCIETÀ ANONIMA ITALIANA PER LA REGÌA COINTERESSATA DEI TABACCHI

ROMA

Capitale versato lire 50,000,000

SPECCHIO delle riscossioni fatte nel mese di giugno 1883 *confrontate con quelle del mese corrispondente dell'anno* 1882.

PROVINCIE	ANNO		DIFFERENZA	
	1883	1882	in aumento	in diminuzione
Alessandria	314.358 30	298,113 50	16,244 80	»
Ancona	103,727 60	104,833 »	»	1,105 40
Aquila	85,923 10	81,967 »	3,956 10	»
Arezzo	69,387 90	70,779 20	»	1,391 30
Ascoli Piceno	58,262 30	55,708 90	2,553 40	»
Avellino	72,096 10	68,721 30	3,374 80	»
Bari	232,205 70	223,571 20	8,634 50	»
Belluno	38,276 10	32,349 95	5,926 15	»
Benevento	39,575 »	39,987 60	»	412 60
Bergamo	198,029 70	201,781 20	»	3,751 50
Bologna	304,869 60	289,087 20	15,782 40	»
Brescia	234,092 50	220,650 60	13,441 90	»
Cagliari	188.550 30	177,282 20	11,268 10	»
Campobasso	83,860 40	79,173 10	4,687 30	»
Caserta	280,532 30	281,328 50	»	796 20
Catanzaro	102,296 »	103,706 30	»	1,410 30
Chieti	90,937 40	88,794 20	2,143 20	»
Como	191,622 15	211,770 75	»	20,148 60
Cosenza	87,778 65	99,898 30	»	12,119 65
Cremona	184,509 60	182,783 »	1,726 60	»
Cuneo	250,264 »	248.265 85	1,998 15	»
Ferrara	197,087 35	189,820 80	7.266 55	»
Firenze	556,307 10	538,909 20	17,397 90	»
Foggia	159,383 85	153,714 50	5,669 35	»
Forlì	110,134 70	115,948 20	»	5,813 50
Genova	541,351 40	511,510 30	29,841 10	»
Grosseto	67,903 50	69,811 80	»	1,908 30
Lecce	243,491 30	220,055 70	23,435 60	»
Livorno	139,069 20	139,073 »	»	3 80
Lucca	170,546 70	165,717 45	4,829 25	»
Macerata	65,148 10	71,408 10	»	6,260 »
Mantova	193,034 »	185.463 80	7,570 20	»
Massa Carrara	77,660 40	75,155 »	2,505 40	»
Milano	748,007 20	736,031 50	11,975 70	»
Modena	162,445 80	154,556 85	7,888 95	»
Napoli	823,011 40	764,970 30	58,041 10	»
Novara	296,895 65	289,526 »	7,369 65	»
Padova	239,317 20	227,204 70	12,112 50	»
Parma	146,350 80	155,599 20	»	9,248 40
Pavia	246,331 20	212,121 75	34,209 45	»
Perugia	168,842 60	164,204 90	4,637 70	»
Pesaro e Urbino	67,864 30	62,462 50	5,401 80	»
Piacenza	124,131 50	120,205 90	3,925 60	»
Pisa	192,042 90	192,565 30	»	522 40
Porto Maurizio	82,792 10	76,516 20	6,275 90	»
Potenza	97,612 50	100,515 50	»	2,903 »
Ravenna	118,773 »	124,893 10	»	6,120 10
Reggio Calabria	97,549 80	99,652 90	»	2,103 10
Reggio Emilia	93,726 70	94,705 10	»	978 40
Roma	649,505 »	632.527 97	16,977 03	»
Rovigo	166,852 50	167,777 50	»	925 »
Salerno	180,581 30	170,218 50	10,362 80	»
Sassari	126,416 20	107,856 60	18,559 60	»
Siena	79,409 60	73,484 90	5,924 70	»
Sondrio	22,563 60	26,298 10	»	3,734 50
Teramo	48,515 40	49,323 20	»	807 80
Torino	591,185 10	594,198 70	»	3,013 60
Treviso	115,110 70	105,955 65	9,155 05	»
Udine	192,747 »	194,998 50	»	2,257 50
Venezia	330,261 05	305,212 04	25,049 01	»
Verona	249,144 30	231,408 50	17,735 80	»
Vicenza	133,764 60	126,108 40	7,656 20	»
Somme L.	12,324,023 30	11,958,240 96	453,511 29	87,728 95
Defalcasi la diminuz.	. . . . . .	. . . . . .	87,728 95	
Resta l'aumento di giugno	. . . . . .	. . . . . .	365,782 34	
Prodotti dal 1° genn. al 31 maggio 1883	61,322,714 73	60,040,699 99	1.282,014 74	
Totali generali L.	73,646,738 03	71,998,940 95	1,647.797 08	

Per il Capo Ragioniere
G. COPPI.

Gestione Siciliana.

PROVINCIE	1883	1882	in aumento	in diminuzione
Caltanissetta	82,512 80	77,258 40	5,254 40	»
Catania	174,072 50	162,897 40	11,175 10	»
Girgenti	110,098 »	96,965 »	13,133 »	»
Messina	104,951 50	106,767 »	»	1,815 50
Palermo	206,228 90	177,813 70	28,415 20	»
Siracusa	81,848 20	81,144 50	703 70	»
Trapani	62,224 45	58,943 »	3,281 45	»
Somme L.	821,936 35	761,789 »	61,962 85	1,815 50
Defalcasi la diminuz.	. . . . . .	. . . . . .	1,815 50	
Resta l'aumento di giugno	. . . . . .	. . . . . .	60,147 35	
Prodotti dal 1° genn. al 31 maggio 1883	4,212,405 15	3,961,609 25	250,795 90	
Totali generali L.	5,034,341 50	4,723,398 25	310,943 25	

Il Ragioniere della Gestione Siciliana
A. CONSONNI.

Roma, li 13 luglio 1883.

Il Consigliere d'amministrazione
A. CASALINI.

L'Ispettore generale
MOROSINI.

3973

Banca Popolare di Palermo

SOCIETA' ANONIMA COOPERATIVA — *Capitale versato lire* 98,330.

L'assemblea generale degli azionisti è convocata nel locale della Borsa il giorno 29 corrente, ed occorrendo una seconda convocazione il giorno 5 agosto, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio d'amministrazione;
2. Relazione dei sindaci;
3. Approvazione dei bilanci 2° semestre 1882 e 1° semestre 1883;
4. Autorizzazione di emettere le nuove azioni a rate mensili o annuali;
5. Nomina di due amministratori a compimento di undici;
6. Comunicazioni.

I signori soci che vogliono intervenire all'assemblea devono depositare le loro azioni nella cassa della Banca non più tardi del 25 corrente.

Palermo, 11 luglio 1883.

LA DIREZIONE.

3966

COMUNE DI RIETI

AVVISO D'ASTA pel ribasso del ventesimo sul prezzo di provvisoria aggiudicazione *dei lavori di apertura provvisoria d'ingresso alla città nel muro di circonvallazione nell'orto Ricci presso Sant'Agostino in riscontro alla stazione ferroviaria.*

Nell'incanto tenutosi quest'oggi i lavori suddetti furono aggiudicati per lire seimilanovecentosettanta.

Si notifica che il termine assegnato pel ribasso del ventesimo va a scadere alle ore 12 meridiane del giorno 18 luglio corrente.

Si richiamano sul riguardo le condizioni tutte portate dal precedente avviso in data 1° luglio detto mese.

Rieti, dalla Residenza municipale, li 9 luglio 1883.

Il Sindaco: CESARE avv. BLASETTI.

Il Segretario comunale: G. AMALFITANO.

3890

CAMERANO NATALE, *Gerente*. | ROMA — Tip. della GAZZETTA UFFICIALE.